

Comune di Vedano Olona

Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018

Vedano Olona, dicembre 2015

Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 150, del 10.12.2015 e presentato al consiglio comunale il 17.12.2015

Sommario

SEZIONE STRATEGICA (2014 – 2019)	5
1.- Contesto	6
1.1.- Condizioni esterne	6
1.2.- Condizioni interne.....	15
2.- Indirizzi generali e obiettivi strategici	29
2.1.- Indirizzi generali di mandato	29
2.2.- Obiettivi strategici.....	30
3.- Strumenti di rendicontazione ai cittadini	32
SEZIONE OPERATIVA (2016 – 2018)	33
PARTE 1	34
1.- Valutazione generale delle entrate	35
2.- Indirizzi in materia di tributi e servizi	39
3.- Indirizzi in materia di indebitamento	41
4.- Obiettivi del Patto di stabilità interno	42
5.- Programmi, obiettivi operativi e risorse	43
6.- Coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti	60
PARTE 2 APPENDICE	61
1.- Programmazione delle opere pubbliche	
1.1.- Programma triennale delle opere pubbliche	
1.2.- Elenco annuale delle opere pubbliche.....	
2.- Programmazione del fabbisogno di personale	
3.- Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	

Premessa

Il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) è il nuovo strumento di programmazione introdotto dalla legge di riforma del sistema di contabilità in vigore dal 1° gennaio 2015.

La sua struttura è declinata nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio “*allegato 4/1*” al D.Lgs. n. 118/2011.

Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione economico finanziaria.

Il D.U.P. descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'amministrazione comunale, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'ente che dovranno essere tradotti nel Piano Esecutivo di Gestione assegnato ai Responsabili della gestione.

Precede l'elaborazione del bilancio di previsione e deve giustificare la coerenza delle politiche locali con la programmazione nazionale e regionale.

Il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Tra i contenuti della sezione si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

La Sezione Operativa ha carattere generale e contenuto programmatico; costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici. Contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Gli ulteriori contenuti della SeO concernono gli indirizzi e le valutazioni sui seguenti aspetti della gestione: valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi, ricorso all'indebitamento; obiettivi del patto di stabilità interno.

Il D.U.P. è previsto dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) che dispone: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione."*;

Il termine di presentazione del D.U.P. relativo al triennio 2016/2018 è stato differito al 31 dicembre 2015, ad opera del decreto 28 ottobre 2015.

In conseguenza di detto differimento gli enti locali sono tenuti a presentare la relativa nota di aggiornamento entro il 28 febbraio 2016 e a deliberare il bilancio di previsione per l'anno 2016 entro il 31 marzo 2016.

SEZIONE STRATEGICA (2014 – 2019)

1.- Contesto

1.1.- Condizioni esterne

1.1.1.- Obiettivi individuati dal Governo

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione: lo Stato Italiano e la Regione di appartenenza. Non va poi tralasciato il ruolo dell'UE volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area Euro.

Dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emergono con chiarezza gli obiettivi tracciati per gli enti locali.

Documento Economia e Finanza 2015, Consiglio dei Ministri 10/04/2015 (Sez. I, Cap. V)
Per gli enti locali proseguirà il processo di efficientamento già avviato nella Legge di Stabilità 2015 attraverso l'utilizzo dei costi e fabbisogni standard per le singole amministrazioni e la pubblicazione di dati di performance e dei costi delle singole amministrazioni.

In tema di partecipate locali saranno attuati, a valle della valutazione dei piani di razionalizzazione degli Enti locali, interventi legislativi volti a migliorarne l'efficienza, con particolare attenzione ai settori del trasporto pubblico locale e alla raccolta rifiuti, che soffrono di gravi e crescenti criticità di servizio e di costo.

Sarà completato il processo di razionalizzazione delle stazioni appaltanti e delle centrali d'acquisto per gli acquisti della PA.

Per quanto riguarda la struttura del sistema tributario sarà data piena attuazione alla Legge di delega fiscale.

Documento Economia e Finanza 2015, Consiglio dei Ministri 10/04/2015 (Sez. I, Cap. VI)
LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno, che individua le modalità attraverso cui gli Enti locali e le regioni concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) definisce i vincoli specifici che gli Enti territoriali sono tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sin ora il Patto ha posto una regola per il controllo dei saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane e un vincolo alla crescita nominale della spesa finale per le regioni. Tali vincoli sono destinati ad essere progressivamente superati a seguito dell'entrata in vigore nel 2016 della regola del pareggio di bilancio per gli Enti territoriali e locali introdotta dall'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Già a partire dall'anno in corso, la manovra di finanza pubblica prevede maggiori margini di flessibilità e l'anticipo per le regioni, dal 2016 al 2015, della regola del bilancio in pareggio in sostituzione delle previgenti regole del PSI.

Il progressivo superamento delle regole del Patto si collega anche alla revisione delle responsabilità attribuite a Stato, regioni e autonomie locali dalla riforma del titolo V della Costituzione in corso di approvazione e all'attuazione del federalismo fiscale. All'interno della nuova governance, lo Stato tornerà a definire i principi fondamentali per il coordinamento della finanza pubblica mentre gli Enti territoriali beneficeranno di maggiore autonomia finanziaria, nel rispetto della neutralità dei propri bilanci e dei principi contabili comuni. L'aggiornamento del Patto considera, inoltre, le città metropolitane istituite a seguito del riordino del sistema delle province e della revisione della disciplina in materia di unioni e fusioni di comuni.

La Legge di Stabilità 2015, nel confermare sostanzialmente la previgente impostazione del PSI per gli Enti locali (province, comuni e città metropolitane con popolazione superiore a 1.000 abitanti), prevede una significativa riduzione del contributo richiesto ai predetti enti di circa 2,9 miliardi mediante la riduzione dei parametri alla base della determinazione del saldo finanziario obiettivo. L'alleggerimento dei vincoli per il comparto degli Enti locali è in parte controbilanciato dalla rilevanza, ai fini della determinazione del saldo obiettivo, degli accantonamenti di spesa al Fondo crediti di dubbia esigibilità, a tutela del rischio di mancate riscossioni dei crediti e dalla riduzione della dotazione del fondo di solidarietà comunale, che richiederà il contenimento della spesa comunale. Tale previsione introduce nuovi elementi di premialità nelle regole del Patto, in quanto determina una virtuosa redistribuzione della manovra a favore degli enti con maggiore capacità di riscossione.

Inoltre, a decorrere dal 2015, con l'avvio a regime dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Amministrazioni pubbliche prevista in attuazione del federalismo fiscale e della conclusione della fase sperimentale, è abolito il meccanismo di premialità che prevedeva la maggiorazione di un punto percentuale dei coefficienti di calcolo dell'obiettivo programmatico degli enti non in sperimentazione dei nuovi sistemi contabili.

Per quanto riguarda il regime delle deroghe, per gli anni 2015 e 2016, sono escluse dal computo del saldo finanziario le spese sostenute dalle province e dalle città metropolitane per interventi di edilizia scolastica entro un limite massimo di 50 milioni per ciascuno degli anni 2015 e 2016. Tale previsione si affianca all'esclusione delle spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica nel limite di 122 milioni nel 2015 prevista in precedenti provvedimenti.

Infine, la Legge di Stabilità 2015 ridimensiona la spesa relativa ai pagamenti dei debiti di parte capitale, certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2013, ammessa in deduzione dal Patto, fissata in 200 milioni nel 2014 per tutti gli Enti territoriali e ridotta, nel 2015, a 40 milioni per gli Enti locali e a 60 milioni per le regioni.

L'alleggerimento del Patto ha, inoltre, comportato una revisione del meccanismo di controllo della crescita nominale del debito pubblico per gli Enti locali introdotto nel 2011. A decorrere dal 2012, gli Enti locali possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere, non supera l'8 per cento per gli anni 2012-2014 e il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015 del totale relativo ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

1.1.2.- Contesto socio economico

Popolazione residente

ANNO	NATI			MORTI			IMMIGRATI			EMIGRATI			SALDO AL 31/12			NUCLEI FAMILIARI
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	
2001	36	19	55	22	35	57	100	90	190	105	94	199	3.417	3.589	7.006	2.679
2002	18	45	63	42	37	79	138	121	259	105	112	217	3.426	3.606	7.032	2.734
2003	28	37	65	42	40	82	123	144	267	104	99	203	3.431	3.648	7.079	2.781
2004	32	26	58	31	42	73	191	183	374	110	107	217	3.513	3.708	7.221	2.843
2005	30	36	66	27	39	66	111	131	242	122	109	231	3.505	3.727	7.232	2.857
2006	39	33	72	30	28	58	137	121	258	129	137	266	3.522	3.716	7.238	2.879
2007	28	30	58	22	40	62	138	155	293	134	112	246	3.532	3.749	7.281	2.903
2008	47	42	89	36	42	78	121	117	238	126	111	237	3.538	3.755	7.293	2.915
2009	55	33	88	32	30	62	119	108	227	87	86	173	3.593	3.780	7.373	2.949
2010	28	23	51	27	33	60	109	148	257	129	122	251	3.574	3.796	7.370	2.963
2011	35	41	76	34	40	74	101	129	230	123	130	253	3.553	3.796	7.349	2.965
2012	30	26	56	34	43	77	111	124	235	117	104	221	3.543	3.799	7.342	2.995
2013	23	27	50	28	32	60	133	150	283	110	117	227	3.534	3.788	7.322	2.989
2014	20	29	49	35	37	72	128	155	283	108	102	210	3.539	3.833	7.372	3.021

Popolazione straniera

ANNO	SALDO AL 31/12			NUCLEI FAMILIARI	STRANIERI RESIDENTI	% STRANIERI
	M	F	TOT			
2001	3.417	3.589	7.006	2.679	201	2,87
2002	3.426	3.606	7.032	2.734	208	2,96
2003	3.431	3.648	7.079	2.781	248	3,50
2004	3.513	3.708	7.221	2.843	300	4,15
2005	3.505	3.727	7.232	2.857	329	4,55
2006	3.522	3.716	7.238	2.879	330	4,56
2007	3.532	3.749	7.281	2.903	385	5,29
2008	3.538	3.755	7.293	2.915	401	5,50
2009	3.593	3.780	7.373	2.949	425	5,76
2010	3.574	3.796	7.370	2.963	415	5,63
2011	3.553	3.796	7.349	2.965	431	5,86
2012	3.543	3.799	7.342	2.995	434	5,91
2013	3.534	3.788	7.322	2.989	422	5,76
2014	3.539	3.833	7.372	3.021	430	5,83

Paesi di origine della popolazione straniera

	2010		2011		2012		2013		2014	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Unione Europea	34	8,19	42	9,74	52	11,98	52	12,32	48	11,16
Altri paesi europei	172	41,45	178	41,30	173	39,86	173	40,99	184	42,79
Africa	132	31,80	118	27,38	123	28,34	112	26,54	109	25,35
America	39	9,40	40	9,28	37	8,53	41	9,72	43	10,00
Asia	38	9,16	53	12,30	49	11,29	44	10,43	46	10,70
Oceania	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Totale	415	100,00	431	100,00	434	100,00	422	100,00	430	100,00

Dinamica delle imprese

Tipo soggetto	Contribuenti IVA (Fonte: MEF, statistiche dichiarazioni IVA)									
	2009		2010		2011		2012		2013	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Ditte individuali	297	63,88	288	63,44	281	64,75	305	66,73	286	63,84
Società di persone	84	18,06	85	18,72	82	18,89	80	17,51	86	19,20
Società di capitali	82	17,63	78	17,18	68	15,67	69	15,10	73	16,29
Enti non commerciali	2	0,43	3	0,66	3	0,69	3	0,66	3	0,67
Totale	465	100,00	454	100,00	434	100,00	457	100,00	448	100,00

Attività economiche presenti sul territorio

Attività	Contribuenti IVA (Fonte: MEF, statistiche dichiarazioni IVA)									
	2009		2010		2011		2012		2013	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	9	1,94	9	1,98	9	2,07	9	1,97	10	2,23
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0,22	1	0,22	1	0,23	1	0,22	1	0,22
Attività manifatturiere	59	12,69	58	12,78	52	11,98	55	12,04	57	12,72
Fornitura di acqua; reti fognarie, gest. rifiuti	2	0,43	2	0,44	1	0,23	1	0,22	1	0,22
Costruzioni	101	21,72	90	19,82	85	19,59	83	18,16	78	17,41
Commercio e riparazione di autoveicoli	99	21,29	103	22,69	95	21,89	105	22,98	104	23,21
Trasporto e magazzinaggio	14	3,01	12	2,64	9	2,07	8	1,75	8	1,79
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	22	4,73	22	4,85	20	4,61	21	4,60	21	4,69
Servizi di informazione e comunicazione	13	2,80	13	2,86	13	3,00	12	2,63	10	2,23
Attività finanziarie e assicurative	5	1,08	3	0,66	5	1,15	8	1,75	6	1,34
Attività immobiliari	17	3,66	17	3,74	19	4,38	19	4,16	19	4,24
Attività professionali, scientifiche e tecniche	70	15,05	68	14,98	64	14,75	70	15,32	70	15,63
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	14	3,01	14	3,08	15	3,46	13	2,84	13	2,90
Amministrazione pubblica e difesa	0	0,00	0	0,00	1	0,23	1	0,22	1	0,22
Istruzione	2	0,43	2	0,44	2	0,46	4	0,88	2	0,45
Sanità e assistenza sociale	13	2,80	12	2,64	15	3,46	15	3,28	15	3,35
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	7	1,51	8	1,76	7	1,61	8	1,75	6	1,34
Altre attività di servizi	16	3,44	20	4,41	21	4,84	24	5,25	26	5,80
Attività non classificabile	1	0,22	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
	465	100	454	100	434	100	457	100	448	100

Reddito medio della popolazione residente

Reddito imponibile	Dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (Fonte: MEF, Statistiche)				
	2009	2010	2011	2012	2013
Numero contribuenti	5.018	4.997	5.028	5.088	5.014
Reddito imponibile	99.588.134	100.100.588	101.234.045	101.647.021	101.701.213
Imposta netta	19.774.906	19.846.469	20.328.679	20.293.581	20.224.155
Reddito imponibile medio	20.437	20.660	20.728	20.761	20.978
Reddito imponibile medio provincia	0	0	0	0	0
Reddito imponibile medio regione	0	0	0	0	0
Reddito imponibile medio Italia	0	0	0	0	0

Classi di reddito medio della popolazione residente

Classi di reddito	Dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (Fonte: MEF, Statistiche)									
	2009		2010		2011		2012		2013	
	n.	valore	n.	valore	n.	valore	n.	valore	n.	valore
minore di zero	60	0	61	0	80	0	166	0	88	0
da zero a 15.000	2.016	15.528.741	1.975	15.262.593	1.953	14.793.089	1.907	14.779.652	1.851	13.401.286
da 15.000 a 28.000	2.030	40.683.585	2.035	41.136.120	2.019	40.868.177	2.005	40.972.120	1.974	40.056.409
da 28.000 a 55.000	711	24.790.909	714	24.769.537	764	26.433.144	802	28.004.468	893	30.621.147
da 55.000 a 75.000	106	6.331.264	114	6.705.711	104	6.313.792	112	6.665.401	111	6.545.723
oltre 75.000	95	12.253.635	98	12.226.627	108	12.825.843	96	11.225.380	97	11.076.648
Totale	5.018	99.588.134	4.997	100.100.588	5.028	101.234.045	5.088	101.647.021	5.014	101.701.213

Consistenza e valore del patrimonio immobiliare territoriale

Intestatari		
Intestatari	n.	7.198
- persone fisiche	n.	6.896
- persone giuridiche	n.	302

Terreni		
Particelle	n.	6.210
Superficie	mq	7.152.549
Valore	€	3.486.337

Fabbricati		
Edifici	n.	1.950
Unità immobiliari	n.	8.087
Valore	€	359.656.215

Categorie catastali			
Unità immobiliari - Cat. A	3.643	€	232.734.483
Unità immobiliari - Cat. B	18	€	7.433.972
Unità immobiliari - Cat. C	3.528	€	33.498.316
Unità immobiliari - Cat. D	194	€	85.989.444
Unità immobiliari - Cat. E	22	€	-
Unità immobiliari - Cat. F	271	€	-

1.1.3.- Parametri economici essenziali

TABELLA 2.3
Previsioni di crescita del (PIL)

DEF 2015 - PREVISIONI TENDENZIALI (aprile 2015)					
	2015	2016	2017	2018	2019
PIL	0,7	1,3	1,2	1,1	1,1

Fonte: Documentazione di finanza pubblica N. 9/2015

TABELLA 3.9**Indebitamento netto e saldo primario dello Stato**

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Quadro tendenziale							
Indebitamento netto	-2,9	-3,0	-2,5	-1,4	-0,2	0,5	0,9
di cui saldo primario	1,9	1,6	1,7	2,8	3,8	4,3	4,6
interessi	4,8	4,7	4,2	4,2	4,0	3,8	3,7
Quadro tendenziale							
Indebitamento netto	-2,9	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	0,4
di cui saldo primario	1,9	1,6	1,6	2,4	3,2	3,8	4,0
interessi	4,8	4,7	4,2	4,2	4,0	3,8	3,7

1.1.4.- Fabbisogni standard**Cosa sono i fabbisogni standard**

I fabbisogni standard esprimono il peso specifico di ogni Ente Locale in termini di fabbisogno finanziario, sintetizzando in un coefficiente di riparto i fattori di domanda e di offerta, il più possibile estranei alle scelte discrezionali degli amministratori locali, che meglio spiegano i differenziali di costo e di bisogno sul territorio nazionale. I fabbisogni standard sono stati calcolati con riferimento a ogni servizio e successivamente aggregati in un unico indicatore. Il fabbisogno standard complessivo di ogni Ente, quindi, non corrisponde a un valore in euro ma è un coefficiente di riparto.

A cosa servono i fabbisogni standard

A partire dal 2015 i fabbisogni standard dei Comuni, insieme alla stima della capacità fiscale, sono funzionali al riparto di una quota del fondo di solidarietà comunale, consentendo così il graduale superamento del criterio della spesa storica ritenuto una delle principali cause d'inefficienza nella gestione della spesa da parte dei governi locali e d'inequità nella distribuzione delle risorse lungo il territorio. La determinazione dei fabbisogni standard ha prodotto un notevole ampliamento del patrimonio informativo di supporto al decisore politico sia per l'individuazione dei processi di gestione dei servizi pubblici locali più efficienti sia per la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni.

Confronto tra il fabbisogno e la spesa storica

Il confronto tra il fabbisogno standard e la spesa storica non è sufficiente a valutare l'efficienza di un Ente. Il fabbisogno standard, infatti, non è un indice di virtuosità, in quanto identifica la spesa che in modo efficiente consente di finanziare un livello standard dei servizi. Un Comune, ad esempio, può presentare una spesa storica più alta del fabbisogno non necessariamente perché inefficiente, ma perché, a fronte di una spesa alta, offre maggiori servizi rispetto a quelli compatibili con il fabbisogno. Allo stesso modo un comune con una spesa storica più bassa del fabbisogno non è detto che eroghi i servizi in modo efficiente, in quanto può accadere che, a fronte di una spesa bassa, offra ai suoi cittadini pochi servizi rispetto al livello compatibile con la spesa standard. Un fabbisogno standard

diverso dalla spesa storica, quindi, è il risultato sia dell'efficienza con cui i servizi locali vengono erogati sia della qualità e della quantità dei servizi offerti.

OpenCivitas è lo strumento online di esplorazione e di confronto dei dati raccolti ed elaborati per la determinazione dei fabbisogni standard. A partire dal 18 novembre 2014 i cittadini e gli amministratori locali possono visualizzare il fabbisogno standard, la spesa storica e un insieme di indicatori per tutti i Comuni e le Province delle Regioni a statuto ordinario.



Tributi Spesa storica 43.994 Fabbisogno 81.779 Differenza -37.785 Differenza % -46,20	Ufficio Tecnico Spesa storica 160.029 Fabbisogno 129.792 Differenza 30.237 Differenza % 23,30	Anagrafe Spesa storica 68.724 Fabbisogno 90.993 Differenza -22.269 Differenza % -24,47
Altri Servizi Generali Spesa storica 692.762 Fabbisogno 758.097 Differenza -65.335 Differenza % -8,62	Polizia Locale Spesa storica 207.449 Fabbisogno 192.622 Differenza 14.827 Differenza % 7,70	Istruzione Spesa storica 344.383 Fabbisogno 450.963 Differenza -106.580 Differenza % -23,63
Viabilità Spesa storica 237.078 Fabbisogno 294.561 Differenza -57.483 Differenza % -19,51	Asili Nido Spesa storica 250.574 Fabbisogno 304.043 Differenza -53.469 Differenza % -17,59	Territorio Spesa storica 75.753 Fabbisogno 180.909 Differenza -105.156 Differenza % -58,13

Rifiuti	
Spesa storica	698.486
Fabbisogno	877.821
Differenza	-179.335
Differenza %	-20,43

Sociale	
Spesa storica	455.724
Fabbisogno	559.280
Differenza	-103.556
Differenza %	-18,52

Trasporti	
Spesa storica	0
Fabbisogno	29.716
Differenza	-29.716
Differenza %	-100,00

1.1.5.- Evoluzione della domanda e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti, per la stragrande maggioranza dei casi, in economia mediante l'utilizzo del personale comunale e gli appalti di servizi secondo la normativa vigente.

Codice	Area operativa / intervento	Codice	Prodotti/Unità di misura	2009	2010	2011	2012	2013	2014
006	ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA, CONTABILE E CONTROLLO								
001	ORGANI ISTITUZIONALI	1	N. delibere, decreti e ordinanze adottati	259	213	224	177	181	223
		2	N. sedute del consiglio comunale	10	9	9	12	9	9
		3	Spesa per gettoni di presenza dell'organo politico	2.031	2.204	1.604	1.807	1.452	1.576
002	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	2	N. contratti di acquisto stipulati (in forma pubblica e in altre forme)	15	15	15	20	13	10
003	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	1	N. contribuenti TARI	3296	3227	3327	3403	3437	3.378
004	UFFICIO TECNICO	1	N. certificazioni di agibilità	24	33	14	19	21	20
		2	N. S.C.I.A. - D.I.A. - C.I.L. ricevute	66	66	73	56	82	138
005	RISORSE UMANE	1	N. concorsi banditi nell'anno		2	1	1	2	2
		2	N. persone in graduatorie (ancora valide) non ancora assunte al 31/12	2	8		10		3
		3	N. procedimenti disciplinari attivati nel corso dell'anno	1	1				
		11	N. visite fiscali effettuate	15	9	3	1		
		12	N. visite fiscali richieste	18	11	3	1		
		13	N. incontri sindacali (contrattazione, concertazione, informazione)		2	4	3	2	2
		14	N. giornate di formazione - ex d.lgs. 81/2008	1		15		2	2
009	PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE NONCHE' PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE	15	N. dipendenti dell'amministrazione che hanno partecipato nell'anno a corsi di formazione	46	15	12	7	1	17
001	URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	1	N. piani urbanistici approvati nell'anno			1		1	
		2	N. sanzioni ed ordinanze per opere difformi	1	4				
		3	N. varianti urbanistiche approvate nell'anno				1		
		4	N. procedimenti di esproprio avviati nell'anno						7
002	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE; PIANO DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1	N. alloggi di edilizia popolare assegnati nell'anno	3	5	1	8	9	4
003	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1	Rete di illuminazione pubblica in km	32	32	33	33	46	46
		2	Estensione delle piste ciclabili al 31.12 in Km						3

Codice	Area operativa / intervento	Codice	Prodotti/Unità di misura	2009	2010	2011	2012	2013	2014
011	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, AVVIO A SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E RISCOSSIONE DEI RELATIVI TRIBUTI; PROMOZIONE E GESTIONE DELLA TUTELA AMBIENTALE								
001	PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI	1	Superficie di verde pubblico gestito (in ettari)	80772	110527	110527	922	92160	92.160
002	TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	1	Tonnellate di rifiuti raccolti	3566	3467	3108	2947	2994	2.994
		2	Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti	60	58	68	75	75	75
003	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	3	Rete idrica: Km	38	38	40	46	46	46
012	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI								
001	INTERVENTI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	1	N. minori assistiti	60	65	63	70	78	78
002	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	N. adulti in difficoltà assistiti	70	68	80	67	60	80
003	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1	N. anziani assistiti	45	50	61	86	85	88
004	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	1	N. disabili assistiti	27	29	32	32	34	40
013	EDILIZIA SCOLASTICA PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLA COMPETENZA DELLE PROVINCE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI								
001	SCUOLA DELL'INFANZIA	1	N. bambini iscritti negli asili nido e materne comunali	21	28	34	31	36	29
	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	1	N. alunni iscritti alle attività integrative	40	71	110	105	149	60
004		2	N. alunni portatori di handicap assistiti	4	4	1	5	8	13
		3	N. di pasti somministrati	53840	5377	52957	57051	55325	40.894
005	DIRITTO ALLO STUDIO	1	Importi erogati per borse di studio, spese scolastiche e libri di testo	8919	9500	9200	9744	9718	10.703
014	POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE								
	POLIZIA LOCALE	1	N. verbali di contravvenzioni	249	504	357	444	468	558
		2	N. incidenti rilevati	12	19	16	17	21	18
		3	N. notifiche effettuate	90	298	306	214	83	303
		4	N. verbali di controllo redatti	97	134	210	183	284	284
015	TENUTA DEI REGISTRI DI STATO CIVILE E DI POPOLAZIONE, COMPITI IN MATERIA DI SERVIZI ANAGRAFICI NONCHE' IN MATERIA DI SERVIZI ELETTORALI E STATISTICI, NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA STATALE								
	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	1	N. variazioni anagrafiche	437	925	707	705	983	937
001		2	N. eventi registrati nel registro stato civile	278	224	339	354	219	308
		3	N. sezioni allestite nell'anno	6	6	6	6	6	6
017	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI								
001	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO E ARTISTICO	2	N. biblioteche, mediateche ed emeroteche		1	1	1	1	1
002	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	N. eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente		46	46	36	36	53
018	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO								
001	PISCINE COMUNALI, STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	1	N. impianti sportivi (piscine, palestre, stadi)	2	2	3	3	3	3
002	SPORT E TEMPO LIBERO	1	N. manifestazioni sportive (anche supporto e sostegno)	12	2	13	18	14	12
003	GIOVANI	1	N. strutture ricreative gestite per i giovani		2				1
020	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'								
001	AFFISSIONI E PUBBLICITA', FIERE, MERCATI, MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI, SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA, AL COMMERCIO, ALL'ARTIGIANATO	1	N. autorizzazioni/licenze per attività commerciali, produttive, artigianali e di servizi rilasciate nell'anno	2	10	17		11	12
021	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE								
002	FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	N. di tirocini formativi, di orientamento professionale, di stages attuati nell'anno per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro						4

1.2.- Condizioni interne

1.2.1.- Organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Vedano Olona detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:

Denominazione	Forma giuridica	Oggetto sociale/ attività svolte	Tipologia partecipazione	Tipo di partecipazione dell'ente	Quota partecipazione	Controllo/ Partecipazione	Data inizio partecipazione	Data fine partecipazione
COINGER SRL	Società a responsabilità limitata	GESTIONE DEI RIFIUTI	Totalmente pubblica con più soci/partecipanti	Diretta	7,34	Partecipato	20/11/2013	31/12/2040
SOCIETA' PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.P.A	Società per azioni	GESTIONE DEPURATORE CONSORTILE	Mista a prevalenza pubblica	Diretta	2,5	Partecipato	29/12/2004	31/12/2050
ALFA SRL	Società a responsabilità limitata	GESTIONE SISTEMA IDRICO INTEGRATO	Totalmente pubblica con più soci/partecipanti	Diretta	0,67	Partecipato	25/07/2013	31/12/2050

L'ente ha adottato il piano di razionalizzazione delle società partecipate nel quale si prevede il mantenimento di tutte le società in elenco con la finalità di garantire la migliore gestione dei servizi pubblici affidati in un'ottica volta all'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica” gli organismi strumentali, gli enti strumentali controllati, gli enti strumentali partecipati, le società controllate e le società partecipate.

Attività preliminare al consolidamento dei bilanci del gruppo è la individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato, previa la formale definizione del “Gruppo amministrazione pubblica Vedano Olona”.

Il bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Per rappresentare la consistenza patrimoniale e finanziaria il bilancio consolidato, predisposto sulla base della dimensione del controllo esercitato nei confronti dei componenti del gruppo, utilizza il metodo di consolidamento integrale o proporzionale.

Gli enti e le società del gruppo possono non essere consolidati nel caso di irrilevanza: quando, cioè, i bilanci presentano per il totale dell'attivo, il patrimonio netto ed il totale dei ricavi, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune.

Parametri del Conto Economico e dello Stato patrimoniale dell'esercizio 2014 del Comune di Vedano Olona, ai fini della determinazione delle soglie di irrilevanza:

Voce	Valori al 31/12/2014	Soglia 10%
Patrimonio netto	€ 5.657.972,82	€ 565.797,28
Totale dell'attivo	€ 19.102.818,70	€ 1.910.281,87
Totale dei proventi	€ 4.645.555,95	€ 464.555,60

Definizione del “Gruppo amministrazione pubblica Vedano Olona” sulla base del principio applicato 4/4, concernente il bilancio consolidato:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA VEDANO OLONA

Denominazione	Campo di attività	Quota partecipazione	Patrimonio netto	Attivo patrimoniale	Valore produzione	Perimetro consolidamento
COINGER SRL	GESTIONE DEI RIFIUTI	7,34%	€ 994.915	€ 3.225.123	€ 7.074.476	SI
SOCIETA' PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA IN PROVINCIA DI VARESE S.P.A	GESTIONE DEPURATORE CONSORTILE	2,50%	€ 53.470.148	€ 63.271.429	€ 7.042.863	SI
ALFA SRL	GESTIONE SISTEMA IDRICO	0,67%	€ -	€ -	€ -	NO

1.2.2.- Risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

Il totale delle entrate – depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi – indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa (Fonti). Allo stesso tempo, il totale delle spese – sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi – riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi (Impieghi).

Entrate e spese

Evoluzione delle entrate

Titolo	Esercizi del Bilancio di previsione finanziario			Altri esercizi del mandato		Totale
	2016	2017	2018	2019	2020	
Avanzo di amministrazione	0	0	0	0	0	0
Fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0	0	0
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.234.900	3.281.900	3.281.900	3.280.000	3.280.000	16.358.700
2. Trasferimenti correnti	284.106	280.147	280.147	280.000	280.000	1.404.400
3. Entrate extratributarie	1.326.384	1.326.384	1.326.384	1.325.000	1.325.000	6.629.152
4. Entrate in c/capitale	325.000	765.000	1.200.000	150.000	0	2.440.000
5. Entrate da riduzione di attività	0	0	0	0	0	0
6. Accensioni di prestiti	0	0	0	0	0	0
7. Anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0	0	0	0
Totale	5.170.390	5.653.431	6.088.431	5.035.000	4.885.000	26.832.252

Evoluzione delle spese

Titolo	Esercizi del Bilancio di previsione			Altri esercizi del mandato		Totale
	2016	2017	2018	2019	2020	
Disavanzo di amministrazione	0	0	0	0	0	0
1. Spese correnti	4.732.480	4.772.300	4.767.980	4.763.263	4.774.687	23.810.710
2. Spese in c/capitale	325.000	765.000	1.200.000	150.000	0	2.440.000
4. Spese per rimborso prestiti	112.910	116.131	120.451	121.737	110.313	581.542
5. Chiusura anticipazioni di tesoreria	0	0	0	0	0	0
Totale	5.170.390	5.653.431	6.088.431	5.035.000	4.885.000	26.832.252

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La formazione degli stati previsionali delle entrate correnti per il mandato amministrativo 2014/2019 e la conseguente gestione sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- garantire un equo sistema di tassazione locale al fine di rendere meno gravoso il carico tributario sulle fasce meno abbienti;
- ottimizzare l'attività di accertamento e riscossione, anche coattiva, delle entrate tributarie ed extra-tributarie, al fine di eliminare o ridurre le eventuali sacche di evasione e di elusione e conseguentemente ridurre il complessivo livello di pressione fiscale;
- prevedere nel piano di riformulazione della tassazione locale la priorità del servizio di assistenza fiscale al cittadino da attuare anche attraverso la presenza costante, la comunicazione efficace e la trasparenza della gestione;
- tendere alla progressiva introduzione di tariffe rifiuti cosiddette "puntuali" basate sull'effettiva produzione di rifiuti;
- valutare con attenzione le opportunità offerte dalla legislazione volte al finanziamento, totale o parziale, dei servizi erogati dal Comune, al fine della riduzione dei costi e quindi delle tariffe.

Indicatori finanziari di entrata

Gli indicatori di congruità dell'entrata costituiscono una "batteria" di rapporti particolarmente significativi diretti a misurare la capacità accertativa dell'ente, permettendo da un lato di trarre dei giudizi sull'efficacia dell'azione di gestione delle entrate posta in essere e, dall'altro, di monitorare l'equità della politica fiscale scelta dall'amministrazione.

Si riportano, nella tabella che segue, i valori registrati nel periodo precedente la nuova programmazione ed i relativi indirizzi programmatici di mandato.

Indicatori

Indicatore	Esercizi precedenti			Previsioni di mandato
	2013	2014	2015	
Pressione finanziaria (€/ab)	580,11	606,38	575,58	Mantenimento
Pressione tributaria (€/ab)	391,32	428,73	364,90	Riduzione
Autonomia finanziaria	0,89	0,93	0,93	Incremento
Autonomia impositiva	0,60	0,66	0,59	Riduzione

Pressione finanziaria. La pressione finanziaria è costituita dal rapporto fra la somma delle entrate tributarie e delle entrate extratributarie divisa la popolazione.

Pressione tributaria. La pressione tributaria è costituita dal rapporto fra entrate tributarie e popolazione. L'indicatore segnala il prelievo dell'ente richiesto al singolo cittadino per il finanziamento dei servizi generali.

Autonomia finanziaria. L'indice, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III) correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente delle disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

Autonomia impositiva. L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di II livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Fabbisogni di spesa corrente

L'azione amministrativa dovrà essere improntata ad un corretto utilizzo delle risorse e ad una razionalizzazione complessiva delle spese. Si dovranno prevedere pertanto azioni finalizzate alla ricerca di sinergie volte a ridurre i costi di acquisizione di beni e servizi, anche attraverso l'utilizzo dei prezzi di riferimento come previsto di recente dall'art 9 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge 89/2014.

Per il triennio 2016-2018 la programmazione delle spese proposta nel presente documento è basata sulla normativa vigente.

Così come previsto dall'art. 170, comma 1, del TUEL, e dall'art. 174, comma 2, con specifica "Nota di aggiornamento al DUP" ed eventuali successivi emendamenti, la Giunta si riserva, a seguito di sopravvenute variazioni del quadro normativo di riferimento, di adeguare la programmazione triennale e le conseguenti previsioni di bilancio di entrata e spesa col fine di garantire la costante attendibilità del documento di programmazione.

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Titolo	Esercizi del Bilancio di previsione finanziario			Altri esercizi del mandato		Totale
	2016	2017	2018	2019	2020	
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.234.900	3.281.900	3.281.900	3.280.000	3.280.000	16.358.700
2. Trasferimenti correnti	284.106	280.147	280.147	280.000	280.000	1.404.400
3. Entrate extratributarie	1.326.384	1.326.384	1.326.384	1.325.000	1.325.000	6.629.152
Totale	4.845.390	4.888.431	4.888.431	4.885.000	4.885.000	24.392.252

	Esercizi del Bilancio di previsione finanziario			Altri esercizi del mandato		Totale
Titolo 1	2016	2017	2018	2019	2020	
Funzioni Generali di Amministrazione, di Gestione e di controllo	1.256.711	1.256.711	1.256.711	1.293.000	1.293.000	6.356.133
Funzioni di Polizia Locale	247.142	247.142	247.142	247.000	247.000	1.235.426
Funzioni di Istruzione pubblica	419.842	419.842	419.842	418.000	418.000	2.095.526
Funzioni riguardanti la gestione del Territorio e dell'Ambiente	1.079.805	1.079.805	1.079.805	1.151.000	1.151.000	5.541.415
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	306.243	306.243	306.243	278.000	278.000	1.474.729
Funzioni del settore Sociale	831.887	831.887	831.887	831.000	831.000	4.157.661
Funzioni non fondamentali	590.850	630.670	626.350	545.263	556.687	2.949.820
Totale	4.732.480	4.772.300	4.767.980	4.763.263	4.774.687	23.810.710
4. Spese per rimborso prestiti	112.910	116.131	120.451	121.737	110.313	581.542
Totale generale	4.845.390	4.888.431	4.888.431	4.885.000	4.885.000	24.392.252

Finanziamento e indebitamento

L'indebitamento nel quinquennio è previsto in riduzione. Non è prevista né la contrazione di nuovi mutui né l'emissione di nuovi prestiti obbligazionari.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla evoluzione delle condizioni normative e di mercato concernenti l'estinzione anticipata dei mutui affinché siano praticabili senza oneri di indennizzo le operazioni di ulteriore riduzione del debito.

L'indebitamento nel periodo 2016-2020 è destinato a ridursi sino a poco più di due milioni di euro per effetto dell'ordinaria attività di rimborso annuale e a condizione che non vengano accesi nuovi prestiti con oneri a carico del bilancio.

Evoluzione dell'indebitamento dell'ente

	Esercizio precedente	Esercizi del Bilancio di previsione finanziario			Altri esercizi del mandato	
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	€ 2.804.680,68	€ 2.655.308,17	€ 2.542.398,39	€ 2.426.268,04	€ 2.305.817,84	€ 2.184.080,95
Nuovi prestiti						
Prestiti rimborsati	€ 109.286,31	€ 112.909,78	€ 116.130,35	€ 120.450,20	€ 121.736,89	€ 110.312,71
Estinzioni anticipate						
Altre variazioni +/-	-€ 40.086,20					
Totale fine anno	€ 2.655.308,17	€ 2.542.398,39	€ 2.426.268,04	€ 2.305.817,84	€ 2.184.080,95	€ 2.073.768,24

Utilizzo di strumenti derivati

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

L'Ente non intende assumere, per il futuro, la gestione di strumenti derivati

Garanzie prestate nei confronti di terzi

L'Ente non ha in corso garanzie prestate a terzi.

Patrimonio

I valori del conto del patrimonio attivo registrano una costante riduzione nel periodo 2010 - 2014, anche per effetto della mancata attuazione degli investimenti originata dalle rigide regole del patto di stabilità interno.

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Consistenza al 31/12/2010	Consistenza al 31/12/2011	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014
BENI DEMANIALI	5.659.502,40	5.578.741,27	6.154.541,89	6.200.788,87	6.048.434,17
TERRENI	532.134,67	532.134,67	532.134,67	532.134,67	540.265,12
FABBRICATI INDISPONIBILI	6.207.306,30	5.921.519,45	5.823.349,60	5.538.562,00	5.255.727,80
FABBRICATI DISPONIBILI	2.055.144,42	1.947.014,64	1.838.884,87	2.712.761,63	2.630.123,76
Macchinari, attrezzature e impianti	97.559,80	68.838,18	49.448,06	31.323,79	32.136,92
Automezzi e motomezzi	18.898,60	11.432,40	3.966,20	0,00	4.198,40
Mobili e macchine d'ufficio	51.463,16	29.658,11	12.861,22	5.472,28	7.186,36
Universalità dei beni	52.894,43	35.799,23	34.792,98	20.202,62	9.316,32
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	1.355.969,01	1.306.565,28	1.079.209,33	15.277,02	22.164,70
TOTALI	16.030.872,79	15.431.703,23	15.529.188,82	15.056.522,88	14.549.553,55

Da segnalare, tra i fabbricati disponibili, la consistenza degli immobili destinati alla edilizia residenziale pubblica. Il "Sistema locale di edilizia residenziale pubblica" di Vedano Olona conta un patrimonio di n. 102 alloggi, la cui gestione è affidata per la gran parte all'ALER di Varese. Solo 6 di questi alloggi risultano non assegnati in quanto facenti parte della recente ristrutturazione del nuovo complesso di Via Matteotti.

Con la delibera di G.C. n. 34 del 26 marzo 2015 l'Ente ha preso formalmente atto dei risultati della gestione del "Sistema locale di edilizia residenziale pubblica" per il periodo 2009-2014. Dalla ricognizione dei costi e dei proventi emergono i seguenti risultati finali di gestione:

Risultato della gestione "Sistema di edilizia residenziale pubblica"

RISULTATO GESTIONE

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	totale
Proventi	4.545,51	37.649,28	66.398,00	65.917,96	85.624,30	68.758,48	328.893,53
Spese	-30.624,72	-77.125,49	-95.407,06	-97.675,41	-108.500,56	-103.438,59	-512.771,83
Risultato finale	-26.079,21	-39.476,21	-29.009,06	-31.757,45	-22.876,26	-34.680,11	-183.878,30

Il valore di detti immobili, iscritto nell'attivo del patrimonio, ammonta ad € 2.625.907,= e comprende le seguenti unità abitative:

PATRIMONIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA VEDANO OLONA

Demoninazione dei beni	N. unità abitative	Gestione	Libro inventario	Consistenza al 31/12/2014
ALLOGGI VIA DEI MARTIRI 13	16	ALER	Fabbricati disponibili	275.565,05
ALLOGGI VIA GARIBALDI 3	16	ALER	Fabbricati disponibili	224.544,42
ALLOGGI VIA GARIBALDI 13	20	ALER	Fabbricati disponibili	209.079,84
ALLOGGI VIA PAPA INNOCENZO	15	ALER	Fabbricati disponibili	214.521,41
ALLOGGI VIA VERDI	13	ALER	Fabbricati disponibili	284.574,81
ALLOGGI VIA ROMA	5	ALER	Fabbricati disponibili	373.910,47
ALLOGGI VIA VOLTA	2	COMUNE	Fabbricati disponibili	39.602,90
ALLOGGIO VICOLO QUADRONNA	1	COMUNE	Fabbricati disponibili	8.594,41
ALLOGGI VIA MATTEOTTI	6	NON ASSEGNATI	Fabbricati disponibili	995.513,44
TOTALI	94			2.625.906,75

Demoninazione dei beni	N. unità abitative	Gestione	Libro inventario	Facenti parte del complesso
ALLOGGIO VIA FARAFORNI	1	ALER	Fabbricati indisponibili	Villa Faraforni
ALLOGGI VIA DEI MARTIRI 9	7	COMUNE	Fabbricati indisponibili	Villa Spech
TOTALI	8			

Nel quinquennio verrà garantita l'azione di miglioramento funzionale del patrimonio indisponibile dell'Ente, in particolare con interventi di efficientamento energetico.

Nell'ambito degli indirizzi generali dell'Amministrazione si possono individuare le seguenti linee di indirizzo:

- Regolamentazione e razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio comunale;
- Eventuale alienazione di immobili comunali;
- Innovazioni nella gestione del patrimonio in coerenza con quanto previsto dal D.lgs 118/2011, con aggiornamento sistematico dell'inventario dei beni mobili e immobili attraverso la ricognizione fisica dei cespiti e l'incrocio dei dati con le risultanze catastali;
- Valorizzazione dei beni immobili attraverso azioni di manutenzione straordinaria o varianti urbanistiche adottate ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008;
- Rinegoziazione dei contratti di locazione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 sono così riassunti:

ATTIVO	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	210.643,20	156.990,45	100.408,21
Immobilizzazioni materiali	15.529.704,82	15.057.038,88	14.550.069,55
Immobilizzazioni finanziarie	602.993,42	693.893,57	855.691,11
Totale immobilizzazioni	16.343.341,44	15.907.922,90	15.506.168,87
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	3.471.301,17	3.102.474,16	2.019.634,34
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.344.019,63	1.222.425,33	1.565.468,51
Totale attivo circolante	4.815.320,80	4.324.899,49	3.585.102,85
Ratei e risconti	11.605,54	11.769,29	11.546,98
Totale dell'attivo	21.170.267,78	20.244.591,68	19.102.818,70
PASSIVO	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014
Patrimonio netto	6.149.506,24	5.673.250,54	5.657.972,82
Conferimenti	9.508.630,93	9.241.730,00	9.517.589,19
Debiti di finanziamento	3.132.995,02	3.016.096,11	2.804.680,64
di cui assistiti da contribuzioni	380.236,50	367.315,72	353.848,24
Debiti di funzionamento	1.973.008,98	1.988.385,68	768.621,79
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	384.068,34	278.779,97	286.358,40
Totale debiti	5.490.072,34	5.283.261,76	3.859.660,83
Ratei e risconti	22.058,27	46.349,38	67.595,86
Totale del passivo	21.170.267,78	20.244.591,68	19.102.818,70
Conti d'ordine	1.507.273,93	895.869,50	56.972,86

Stato di attuazione dei programmi

In sede di delibera di assestamento al bilancio 2015, l'Ente ha provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi come raccomandato al paragrafo 4.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio che prevede *“Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL”*.

Programmi e progetti di investimento di anni precedenti in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle ancora in corso.

Per il Comune di Vedano Olona si registra la non esistenza di lavori pubblici, avviati negli anni precedenti, in corso di realizzazione ed il regolare pagamento delle partite iscritte a residui, come ben emerge dalla delibera di riaccertamento straordinario dei residui adottata il 30 aprile 2015, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011:

Residui passivi	Iniziali	Riaccertamenti	Pagamenti	Minori residui	% Pagamenti
Titolo II Spese in conto capitale	55.839,61	51.981,08	33.691,60	-3.858,53	64,82

Spese di investimento dell'anno 2015

Le spese di investimento originariamente previste nel bilancio preventivo 2015 sono state avviate nel rispetto dei limiti posti dal patto di stabilità interno e compatibilmente con gli spazi finanziari concessi dalla regione nel mese di ottobre 2015. Entro la fine dell'anno, sulla base della programmazione aggiornata e delle concrete risorse disponibili relative al patto di stabilità rilevate in sede di delibera di assestamento, saranno portate a compimento ed interamente pagate opere pubbliche per un ammontare complessivo, su base annua, di circa € 190.000.=

Investimenti

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Per quanto riguarda i nuovi investimenti si rimanda all'allegato riguardante il Programma degli investimenti 2016 - 2018 dove è evidenziato il fabbisogno complessivo di nuovi investimenti e le relative entrate previste.

Il Piano delle Opere Pubbliche 2016-2018, redatto sulla base dello schema previsto dal Decreto Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 24.10.2014, è stato approvato con la delibera G.C. n. 104 del 08/10/2015 ed è in corso di pubblicazione.

Nella Nota di aggiornamento al DUP, da redigere entro il 28 febbraio 2016, saranno recepite le modifiche al Piano triennale delle opere eventualmente intervenute, anche in

considerazione della manovra straordinaria di applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti già nell'esercizio 2015, a cui è dedicato il paragrafo che subito segue.

Piano delle Opere Pubbliche 2016-2018

N.Prog.	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			
				2016	2017	2018	Totale
1	RISTRUTTURAZIONE	STRADALI	Riqualifica urbana del tratto compreso da Piazza San Maurizio a fine via Matteotti	0	0	600.000	600.000
2	RISTRUTTURAZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Ristrutturazione Villa Spech di via Dei Martiri - 1° lotto	0	0	600.000	600.000
3	RISTRUTTURAZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Ristrutturazione ed adeguamento Villa Fara Forni	0	150.000	0	150.000
9	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRO	Costruzione nuove tombe cimitero comunale	200.000	0	0	200.000
11	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI	Sistema viabilistico di accesso all'Ambito di Trasformazione "Località Fontanelle" Area G (ex cartiera) e Area H.	100.000	2.000.000	1.740.000	3.840.000
25	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	Realizzazione opere di compensazione connesse all'esecuzione dell'Autostrada Pedemontana Lombarda - Misura Compensativa n. 41	124.500	0	0	124.500
27	RISTRUTTURAZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza del plesso scolastico della scuola dell'Infanzia "Redaelli-Cortellezzi" di via Roma n. 34	0	225.000	0	225.000
28	MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Lavori di efficientamento energetico e manutenzione straordinaria del plesso scolastico scuola secondaria di 1° grado "S. Pellico" di P.zza del Popolo n. 4	0	390.000	0	390.000
				424.500	2.765.000	2.940.000	6.129.500

D.D.L. Stabilità 2016: pareggio di bilancio e opere pubbliche

Più significativa è invece la manovra straordinaria di applicazione di tutta la quota di avanzo destinata agli investimenti operata nel corso del mese di novembre 2015, alla luce del disegno di legge di Stabilità 2016, in corso di esame in Parlamento, in merito al superamento del patto di stabilità interno e al nuovo saldo di pareggio di bilancio.

Dalla lettura combinata dei commi dedicati ai vincoli di finanza pubblica emerge che l'impianto attuale fondato sul saldo di competenza mista, estremamente restrittivo e penalizzante per gli investimenti, viene superato in favore di un più adeguato meccanismo di calcolo basato sul saldo finale di competenza che offre maggiori margini di flessibilità, in particolare, ai comuni, come Vedano Olona, che godono di una buona condizione di liquidità e della inesistenza di debiti pregressi ancora da pagare.

Inoltre, in virtù della deroga valida al momento solo per l'esercizio 2016 relativa al Fondo Pluriennale Vincolato previsto dal nuovo ordinamento contabile, i comuni che abbiano applicato le quote di avanzo di amministrazione destinate agli investimenti già nel corso del 2015 possono realizzare e pagare gli investimenti nel corso dell'anno 2016 senza incidere sul risultato di pareggio di bilancio, ai sensi del principio applicato della competenza finanziaria potenziata allegato 4/2 punto 5.4.

In attesa della conferma delle nuove regole il comune di Vedano Olona si è messo nella condizione di sfruttare appieno le opportunità offerte dalla normativa di saldo e dell'ordinamento contabile, adottando la delibera di variazione al bilancio n. 33 del 26/11/2015 che consentirà il finanziamento, con l'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti, la quasi la totalità delle opere ricomprese nel piano triennale 2016-2018 in corso di pubblicazione.

La quota di avanzo applicata è quella destinata agli investimenti nell'entità determinata con la delibera di riaccertamento straordinario dell'aprile 2015, che presenta le seguenti risultanze contabili:

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	262.701,73
Fondo accantonamento al 31/12/2014	377.958,07
Totale parte accantonata (i)	640.659,80
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	103.138,71
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Totale parte vincolata (l)	103.138,71
Totale parte destinata agli investimenti (m)	1.783.595,97
Totale parte disponibile (n) = (h) - (i) - (l) - (m)	105.976,32

Con la delibera di variazione sono stati variati anche i documenti di programmazione in corso di esecutività (piano opere pubbliche e relazione previsionale). In caso di mancata conferma del nuovo impianto normativo tutte le quote di avanzo rientrano nelle disponibilità del bilancio senza effetti sugli equilibri della gestione.

I nuovi interventi previsti, finanziati con l'avanzo, concernono i servizi indicati nella tabella che segue:

Descrizione	Titolo	Fun	Serv	Competenza		
				Iniziale	Variazioni	Assestato
GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2	1	5	34.000,00	17.500,00	51.500,00
SERVIZI GENERALI	2	1	8	5.000,00	45.000,00	50.000,00
POLIZIA LOCALE	2	3	1	2.000,00	69.802,00	71.802,00
SCUOLA MATERNA	2	4	1	30.000,00	245.000,00	275.000,00
ISTRUZIONE ELEMENTARE	2	4	2	0,00	6.000,00	6.000,00
ISTRUZIONE MEDIA	2	4	3	80.000,00	396.000,00	476.000,00
ASSISTENZA SCOLASTICA	2	4	5	0,00	8.000,00	8.000,00
BIBLIOTECA	2	5	1	10.000,00	0,00	10.000,00
IMPIANTI SPORTIVI	2	6	2	15.000,00	280.000,00	295.000,00
VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE	2	8	1	490.000,00	331.008,00	821.008,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2	8	2	5.000,00	0,00	5.000,00
URBANISTICA E GESTIONE TERRITORIO	2	9	1	30.000,00	0,00	30.000,00
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	2	9	2	5.000,00	10.000,00	15.000,00
PROTEZIONE CIVILE	2	9	3	42.875,00	-10.718,00	32.157,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2	9	4	95.000,00	-16.000,00	79.000,00
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	2	9	5	0,00	112.000,00	112.000,00
PARCHI E TUTELA AMBIENTALE	2	9	6	5.000,00	3.000,00	8.000,00
SERVIZI SOCIALI	2	10	4	20.000,00	30.000,00	50.000,00
SERVIZIO CIMITERIALE	2	10	5	45.000,00	185.000,00	230.000,00
SVILUPPO ECONOMICO - COMMERCIO	2	11	5	65.000,00	85.000,00	150.000,00
				978.875,00	1.796.592,00	2.775.467,00

Equilibri di bilancio

Il bilancio 2016-2018 dimostra condizioni di equilibrio sia per la parte corrente che quella degli investimenti.

Equilibrio di parte corrente				
		2016	2017	2018
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	0	0	0
Entrate titolo I	+	3.234.900	3.281.900	3.281.900
Entrate titolo II	+	284.106	280.147	280.147
Entrate titolo III	+	1.326.384	1.326.384	1.326.384
Totale titoli I,II,III (A)		4.845.390	4.888.431	4.888.431
Disavanzo di amministrazione	-			
Spese titolo I (B)	-	4.732.480	4.772.300	4.767.980
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	0	0	0
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	112.910	116.131	120.451
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) (E)	+			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)	+			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	-			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		0	0	0

Equilibrio di parte capitale				
		2016	2017	2018
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	0	0	0
Entrate titolo IV	+	325.000	765.000	1.200.000
Entrate titolo V	+	0	0	0
Entrate titolo VI	+	0	0	0
Totale titoli IV,V, VI (M)		325.000	765.000	1.200.000
Spese titolo II (N)	-	325.000	765.000	1.200.000
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	0	0	0
Spese titolo III (P)	-	0	0	0
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-	0	0	0
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		0	0	0
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (S)	+			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (R+S-F+G-H)		0	0	0

1.2.3.- Assetto organizzativo e dotazione organica

La dotazione organica del personale viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto l'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione, prendendo a riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella:

	2014		
	Posti in dotazione	Personale in servizio	Totale cessazioni
Personale dell'Ente			
Direttore generale	0	0	0
Segretario comunale	1	1	0
Dirigenti Tempo Indeterminato	0	0	0
Dirigenti Tempo Determinato	0	0	0
di cui all'art.90 del TUEL	0	0	0
di cui all'art.110 co.1, del TUEL	0	0	0
di cui all'art.110 co.2, del TUEL	0	0	0
Personale comparto Tempo Indeterminato	55	39	0
Personale comparto Tempo Determinato	0	6	0
TOTALE	56	46	0

1.2.4.- Compatibilità con il patto di stabilità interno e i vincoli di finanza pubblica

L'attuale disciplina che regola il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno dovrebbe cessare nel 2015 con l'introduzione della legge di stabilità 2016, in corso di votazione in Parlamento, che prevede il superamento del Patto di stabilità e degli obiettivi calcolati con il criterio della "competenza mista" con il nuovo criterio del saldo finale di competenza. Se attuata la nuova regola del pareggio di bilancio comporta effetti gestionali di indubbio interesse quali lo svincolo della gestione di cassa per la spesa di investimento e l'indipendenza della programmazione dalla concessione degli spazi finanziari siano essi statali o regionali. Si riportano comunque i dati concernenti la previsione dei vincoli di patto 2016 – 2018, come stabiliti dalla normativa vigente di cui all'art. 3, della Legge della legge 12 novembre 2011, n. 183 e s.m.i.

Patto di Stabilità	Esercizio 2015	2016	2017	2018
Obiettivo	436	468	468	468
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato	-127	-155	-197	-240
Patto nazionale verticale	-1	0	0	0
Patto nazionale orizzontale	0	0	0	0
Patto nazionale edilizia scolastica	0	0	0	0
Patto regionale verticale	-24	0	0	0
Patto regionale orizzontale	48	49	0	0
Obiettivo programmatico	332	362	271	228

2.- Indirizzi generali e obiettivi strategici

2.1.- Indirizzi generali di mandato

Area strategica	Indirizzi strategici	Missioni	
Governance	Un comune sempre in ascolto dei bisogni dei cittadini, che dialoga con loro, li rende partecipi delle decisioni, agisce in modo efficace, efficiente e trasparente e rende conto delle proprie scelte e dei risultati ottenuti.	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		20	Fondi e accantonamenti
		50	Debito pubblico
Territorio, ambiente e OO.PP.	Un territorio che si sviluppi in modo equilibrato ed armonico in tutte le sue componenti, con particolare attenzione al verde, alla valorizzazione degli spazi pubblici, al contenimento del consumo di suolo e alle buone pratiche di costruzione.	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
		9	Tutela territorio e ambiente
		10	Trasporti e diritto alla mobilità
		12	Diritti sociali: Servizio necroscopico e cimiteriale
Solidarietà, istruzione, sport e cultura	Un sistema di welfare integrato e partecipato, molto attento alle fasce deboli e alle nuove povertà. Un sistema prescolastico e scolastico aperto ed integrato con la comunità locale. Sport e cultura come strumenti per l'inclusione e la creazione di una collettività coesa.	4	Istruzione e diritto allo studio
		5	Tutela e valorizzazione delle attività culturali
		6	Politiche giovanili e sport
		12	Diritti sociali e politiche sociali
Commercio e attività produttive	Un progetto per il rilancio commerciale del paese nella consapevolezza che ciò incide fortemente sulla qualità della vita urbana della cittadinanza.	14	Sviluppo economico
Sicurezza	Un paese che sia sicuro e nel quale si possa vivere in tranquillità sia per le strade che nelle case con l'aiuto dei Vedanesi. Un territorio che viva di aggregazione, solidarietà, inclusività, rapporti di buon vicinato.	3	Ordine pubblico e sicurezza
		11	Soccorso civile

2.2.- Obiettivi strategici

Area strategica	Governance
Indirizzi generali	Un comune sempre in ascolto dei bisogni dei cittadini, che dialoga con loro, li renda partecipi delle decisioni, agisce in modo efficace, efficiente e trasparente e rende il conto delle proprie scelte e dei risultati ottenuti.
Missione	Obiettivi strategici
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Favorire l'efficace, efficiente e trasparente funzionamento della macchina comunale
20 - Fondi e accantonamenti	Attenta definizione dei fondi al fine di ottimizzare la corretta gestione delle risorse di bilancio
50 - Debito pubblico	Garantire una corretta strutturazione e gestione del debito

Area strategica	Territorio, ambiente e OO.PP.
Indirizzi generali	Un territorio che si sviluppi in modo equilibrato ed armonico in tutte le sue componenti, con particolare attenzione al verde, alla valorizzazione degli spazi pubblici, al contenimento del consumo di suolo e alle buone pratiche di costruzione.
Missione	Obiettivi strategici
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Garantire interventi urbanistici ed edilizi che partano da una approfondita conoscenza del territorio e si concretizzino in una programmazione realistica, sostenibile e partecipata e che privilegi il recupero del patrimonio esistente
9 - Tutela territorio e ambiente	Attuare nuove politiche in materia di energia sostenibile stimolando la creatività, l'impegno e la sensibilità dei cittadini
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Accompagnare la cittadinanza, attraverso la partecipazione e il coinvolgimento, verso modelli di vita improntati alla mobilità in sicurezza
12 Diritti sociali: Servizio necroscopico e cimiteriale	Progettare ed attuare servizi cimiteriali nel rispetto del culto dei morti

Area strategica	Sicurezza
Indirizzi generali	Un paese che sia sicuro e nel quale si possa vivere in tranquillità sia per le strade che nelle case con l'aiuto dei Vedanesi. Un territorio che viva di aggregazione, solidarietà, inclusività, rapporti di buon vicinato.
Missione	Obiettivi strategici
03 - Ordine pubblico e sicurezza	Promuovere il controllo del territorio favorendo anche momenti di condivisione e aggregazione per facilitarne lo sviluppo in termini di comunità. Una comunità dove la prevenzione e la sicurezza urbana ne siano caratteristiche distintive
11 - Soccorso civile	Presidiare le criticità territoriali ed ambientali con l'obiettivo di prevenire eventi calamitosi e puntando sulla tempestività degli

	interventi
Area strategica	Solidarietà, istruzione, sport e cultura
Indirizzi generali	Un sistema di welfare integrato e partecipato, molto attento alle fasce deboli e alle nuove povertà. Un sistema prescolastico e scolastico aperto ed integrato con la comunità locale. Sport e cultura come strumenti per l'inclusione e la creazione di una collettività coesa.
Missione	Obiettivi strategici
04 - Istruzione e diritto allo studio	Promuovere il benessere a scuola e prevenire il disagio, permettendo un inserimento positivo di bambini e ragazzi nel contesto scolastico e sociale
05 - Tutela e valorizzazione delle attività culturali	Valorizzare le eccellenze vedanesi e le tradizioni locali aprendosi al nuovo
06 - Politiche giovanili e sport	Promuovere lo sport e l'incremento della pratica sportiva da parte dei cittadini come momento di socializzazione e di benessere fisico
12 - Diritti sociali e politiche sociali	Favorire l'incontro tra l'assistenza e il bisogno, con particolare riferimento alle fasce deboli della popolazione, puntando su forme innovative di gestione dei servizi in ottica di rete

Area strategica	Commercio e attività produttive
Indirizzi generali	Un progetto per il rilancio commerciale del paese nella consapevolezza che ciò incide fortemente sulla qualità della vita urbana della cittadinanza.
Missione	Obiettivi strategici
14 – Sviluppo economico	Creare una partnership tra amministrazione e commercianti per essere mediatori e collante tra le diverse realtà ed esigenze

3.- Strumenti di rendicontazione ai cittadini

Nella SeS devono essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali. Esso:

- individua gli indirizzi strategici di mandato, in coerenza con il quadro normativo, gli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, la programmazione regionale e il programma di mandato;
- definisce, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da realizzare entro la fine del mandato;
- esplicita gli obiettivi operativi collegati ai programmi all'interno delle singole missioni.

Gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione permettono di comprendere se attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi l'ente è in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- la **ricognizione dello stato di attuazione dei programmi**;
- il **rendiconto della gestione**;
- la **relazione della performance**;
- le **pubblicazioni sul sito web del bilancio e del rendiconto**;
- la **relazione di fine mandato**.

SEZIONE OPERATIVA (2016 – 2018)

PARTE 1

1.- Valutazione generale delle entrate

Bilancio Entrata - Riepilogo

Per il triennio 2016-2018 la programmazione delle entrate, sia correnti che in conto capitale, proposta nel presente documento è basata sulla normativa vigente tenuto conto degli effettivi flussi realizzati nei periodi precedenti.

Di seguito vengono indicate le previsioni di entrata 2016-2018, distintamente per ogni titolo del bilancio, comprensive dei dati riferiti al triennio precedente, anch'essi riclassificati secondo il nuovo ordinamento contabile.

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	61.044,61	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.865.241,14	3.160.598,84	2.993.887,00	3.234.900,00	3.281.900,00	3.281.900,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	394.207,68	313.174,55	296.788,00	284.106,00	280.147,00	280.147,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.382.293,01	1.309.633,37	1.658.390,00	1.326.384,00	1.326.384,00	1.326.384,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	532.225,92	474.464,35	591.527,00	325.000,00	765.000,00	1.200.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	547.945,25	528.190,50	1.280.138,00	1.280.138,00	1.280.138,00	1.280.138,00
Totale		5.721.913,00	5.786.061,61	6.881.774,61	6.450.528,00	6.933.569,00	7.368.569,00

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo dei tributi, quali la IUC, che comprende IMU, TARI e TASI, l'addizionale sull'IRPEF e le imposte minori (pubblicità e suolo pubblico) entro i limiti stabiliti dal legislatore.

L'andamento delle entrate tributarie è previsto sostanzialmente costante nel triennio 2016/2018.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.052.452,78	2.541.528,00	2.624.816,00	2.865.829,00	2.895.829,00	2.895.829,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	812.788,36	619.070,84	369.071,00	369.071,00	386.071,00	386.071,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.865.241,14	3.160.598,84	2.993.887,00	3.234.900,00	3.281.900,00	3.281.900,00

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti risentono della progressiva riduzione dell'intervento statale e, più in generale, delle Amministrazioni Pubbliche.

Si prevede, comunque, un importo sostanzialmente costante per il triennio 2016/2018.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	394.207,68	313.174,55	296.788,00	284.106,00	280.147,00	280.147,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	394.207,68	313.174,55	296.788,00	284.106,00	280.147,00	280.147,00

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori.

Si prevede una entrata costante da tariffe nel triennio 2016/2018.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.115.391,90	1.133.252,13	1.456.581,00	1.125.787,00	1.125.787,00	1.104.187,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	42.513,45	33.476,10	73.974,00	73.974,00	73.974,00	73.974,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	9.671,82	3.627,24	1.412,00	200,00	200,00	200,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	214.715,84	139.277,90	126.423,00	126.423,00	126.423,00	148.023,00
Totale	1.382.293,01	1.309.633,37	1.658.390,00	1.326.384,00	1.326.384,00	1.326.384,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

I trasferimenti in C/capitale sono contributi a fondo perduto concessi al comune da enti pubblici oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate vengono destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

Rientrano in questo titolo anche le alienazioni dei beni comunali e il contributo per il rilascio delle concessioni edilizie. Con riferimento a questa particolare tipologia di entrata

viene previsto nel pluriennale 2016-2018 il contributo straordinario di 1,2 milioni di euro derivante dal nuovo insediamento di due grandi strutture di vendita nell'area ex-cartiera Sottrici.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	257.115,46	229.530,02	346.157,00	265.000,00	265.000,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	67.700,27	182.573,48	105.370,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	207.410,19	62.360,85	140.000,00	60.000,00	500.000,00	1.200.000,00
Totale	532.225,92	474.464,35	591.527,00	325.000,00	765.000,00	1.200.000,00

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Rientrano nel titolo le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione.

Entrate da riduzione di attività finanziarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - Accensione Prestiti

Per il finanziamento degli investimenti il Comune può fare ricorso al mercato finanziario dei prestiti a titolo oneroso, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legge.

La contrazione dei mutui comporta però, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interessi e per il rimborso del capitale, che costituiscono un aggravio delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie.

Proprio per contenere i tetti di spesa corrente, il Comune, pur avendo una capacità di accesso al credito stimata in circa 7,5 milioni di euro, ha deciso di non ricorrere all'indebitamento per finanziare la spesa di investimento, fatta salva la eventuale normativa di settore che potrebbe consentire la contrazione di mutui con il contributo totale da parte dello Stato delle quote di rimborso del prestito.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Sono le risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, nei limiti previsti dalla legge, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Il Comune prevede di non avere la necessità di ricorrere a tali anticipazioni.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Comprendono le entrate per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Devono trovare perfetta corrispondenza con le "Uscite effettuate per conto terzi e partite di giro" cui al titolo 7 della spesa.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	372.756,52	375.564,29	428.000,00	428.000,00	428.000,00	428.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	175.188,73	152.626,21	852.138,00	852.138,00	852.138,00	852.138,00
Totale	547.945,25	528.190,50	1.280.138,00	1.280.138,00	1.280.138,00	1.280.138,00

2.- Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Entrate correnti di natura tributaria

Erogare i servizi alla collettività richiede, per l'ente, locale la disponibilità effettiva di risorse adeguate: questi mezzi, in anni passati garantiti dallo Stato, provengono oggi direttamente dal territorio servito, in virtù dell'attuazione del federalismo fiscale.

L'ente deve orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno senza ignorare il rispetto dei principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

In attuazione degli indirizzi generali enunciati nella sezione strategica del DUP al paragrafo "1.2.2.- Risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica" la politica tributaria del Comune viene prevista nell'ottica di ampliamento delle basi imponibili a beneficio almeno del mantenimento delle tariffe in vigore, bonifica costante delle banche dati e autonomia gestionale dell'attività di accertamento delle aree di evasione/elusione.

Il Comune di Vedano Olona pertanto, fatto salve le modifiche in materia tributaria in corso di approvazione in Parlamento nell'ambito della legge di stabilità 2016, può contare sulle seguenti entrate tributarie consolidate nei valori storici:

Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	467.832,30	399.551,46	409.961,00	415.000,00	415.000,00	415.000,00
Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	644.482,36	647.303,25	676.500,00	676.500,00	676.500,00	676.500,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	794.402,86	681.349,35	695.000,00	695.000,00	695.000,00	695.000,00
Tassa sui servizi comunali (TASI) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	0,00	761.658,62	761.868,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00
Tassa sui servizi comunali (TASI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Ampliamento basi imponibili IMU/TASI	0,00	0,00	0,00	151.829,00	181.829,00	181.829,00
Altre Imposte tasse da tributi minori	60.181,93	51.665,32	81.487,00	52.500,00	52.500,00	52.500,00
Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	85.553,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.052.452,78	2.541.528,00	2.624.816,00	2.865.829,00	2.895.829,00	2.895.829,00

Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

L'obiettivo di mantenimento degli attuali livelli di tariffa per la erogazione dei servizi, se non la loro progressiva e graduale riduzione, implica necessariamente, in aggiunta all'attenta valutazione delle opportunità offerte dalla contribuzione regionale e statale in materia, una accorta capacità di riscossione delle entrate dei servizi da una parte e, sul fronte della spesa, una costante politica volta a perseguire il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia, attraverso la sistematica analisi e valutazione delle procedure decisionali e attuative dei singoli programmi di spesa e dei risultati ottenuti.

La riduzione dei contributi pubblici per il finanziamento della spesa dei servizi ha registrato una costante riduzione che si evidenzia nella rilevazione che segue:

Contributi dello Stato	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti	1.389.198,02	1.397.208,00	1.201.814,23	865.342,17	518.560,83	320.957,52
Spese correnti e mutui	4.678.610,95	4.911.738,27	5.217.771,80	5.004.963,49	4.797.275,79	4.683.799,11
Tasso copertura spese	29,69%	28,45%	23,03%	17,29%	10,81%	6,85%
Contributi pro-capite	188,42	189,58	164,61	118,61	71,01	44,11
Decremento annuale		0,58%	-13,98%	-28,00%	-40,07%	-38,11%
Decremento complessivo	-76,90%					

Contributi della Regione	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti	89.382,98	87.894,15	88.880,20	68.310,32	83.797,13	71.032,91
Spesa per servizi alla persona	532.023,87	545.878,60	577.245,49	564.013,02	598.694,87	547.596,29
Tasso copertura spese	16,80%	16,10%	15,40%	12,11%	14,00%	12,97%
Contributi pro-capite	12,12	11,93	12,17	9,36	11,47	9,76
Decremento annuale		-1,67%	1,12%	-23,14%	22,67%	-15,23%
Decremento complessivo	-20,53%					

La globalità delle entrate per servizi pubblici si attesta su valori costanti nel tempo. Anche i dati di pre-consuntivo 2015 confermano la tendenza.

	2011	2012	2013	2014	2015
Servizi scolastici	242.991,45	255.528,65	238.639,63	248.771,38	249.949,91
Impianti sportivi	28.649,58	30.605,83	28.135,58	30.421,57	30.478,87
Servizio idrico integrato		412.670,73	437.502,79	489.212,68	488.302,52
Asilo nido	92.482,57	76.501,37	63.813,41	79.557,24	69.363,31
Servizi assistenziali	50.708,95	28.467,71	24.121,98	27.900,21	36.707,41
Servizi cimiteriali	18.157,77	30.112,82	29.518,65	28.979,22	30.531,41

Come evidenziato nel paragrafo 1.1.4 della sezione strategica concernente i fabbisogni standard il Comune di Veduggio Olona rispetta complessivamente i tetti di spesa standard definiti a livello statale.

Sul versante delle entrate, inoltre, si registra una buona capacità di riscossione delle entrate per servizi, con riferimento alla gestione di competenza, riscontrabile nella tabella di determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, allegata al bilancio di esercizio 2015.

Il tasso di copertura dei servizi a domanda individuali rispetta gli obiettivi stabiliti dalla normativa vigente.

3.- Indirizzi in materia di indebitamento

La composizione del debito del Comune prospettata al 1° gennaio 2016, sulla base delle risultanze della gestione 2015, è la seguente:

	2012	2013	2014	2015	2016
Cassa depositi e prestiti	2.539.447,57	2.137.377,93	2.068.474,76	1.996.515,06	1.881.274,31
Istituti di credito	755.000,00	742.113,36	728.630,95	714.525,21	699.767,33
Contratti di leasing operativo	0,00	132.388,17	113.014,29	93.640,41	74.266,53
Contributi regionali a restituzione	136.255,01	121.115,56	105.976,11	0,00	0,00
Totale debiti di finanziamento	3.430.702,58	3.132.995,02	3.016.096,11	2.804.680,68	2.655.308,17

Gli oneri a carico del bilancio per il triennio 2016 – 2018, rispettano i limiti di indebitamento previsti dalla legge e risultano essere i seguenti:

	2016	2017	2018
Oneri finanziari	124.170,68	118.159,77	113.839,92
Quota capitale	112.909,78	116.130,35	120.450,20
Fidejussioni rilasciate	0,00	0,00	0,00
Totale oneri servizio del debito	237.080,46	234.290,12	234.290,12

All'atto del passaggio della gestione del sistema idrico integrato alla società partecipata Alfa srl si prevede che verranno trasferiti anche gli oneri del debito per il sistema idrico integrato:

Soggetto Finanziatore	Opera finanziata	Data concessione	Debito residuo al 01/01/2016	Interessi	Totale debito	Annualità garantita	Tasso
C.D.P.	I lotto fognatura De Amicis	31/10/1983	26.882,64	23.723,36	50.606,00	2.024,24	5,67%
C.D.P.	Tratto fognatura Via Virgilio	06/11/1984	25.141,35	22.186,65	47.328,00	1.893,12	5,67%
C.D.P.	Fognatura Don Sturzo - II lotto	05/02/1985	7.996,48	7.056,52	15.053,00	602,12	5,67%
C.D.P.	Fognatura Piave - Barlassina	05/02/1985	9.722,00	8.579,50	18.301,50	732,06	5,67%
C.D.P.	Condotta idrica Volta - Cairoli	07/03/1985	6.018,28	5.310,72	11.329,00	453,16	5,67%
C.D.P.	Opere idriche varie	29/07/1986	29.355,72	25.905,78	55.261,50	2.210,46	5,67%
C.D.P.	Rete idrica	29/09/1987	29.073,13	25.656,37	54.729,50	2.189,18	5,67%
C.D.P.	Fognatura I Maggio-Garibaldi	10/11/1987	32.851,62	28.990,38	61.842,00	2.473,68	5,67%
C.D.P.	Fognatura Marone	26/11/1987	20.618,11	18.194,89	38.813,00	1.552,52	5,67%
C.D.P.	Pozzo località Celidonia	04/05/1988	15.988,39	14.109,11	30.097,50	1.203,90	5,67%
B.I.I.S.	Allacciamento collettore cons.	28/10/2011	329.029,67	226.417,08	555.446,75	22.217,87	4,57%
Totale debiti del sistema idrico integrato			532.677,39	406.130,36	938.807,75	37.552,31	

Obiettivi del Patto di stabilità interno

Nel triennio la pianificazione finanziaria dell'Ente è orientata al rispetto del Patto di Stabilità Interno ed è sviluppata per rispettare le disposizioni del vigente ordinamento di cui all'articolo 31 Legge n. 183 del 12.11.2011 e s.m.i.

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista		2016	2017	2018
ENTRATE FINALI				
E1	TOTALE TITOLO 1°	3.234.900,00	3.281.900,00	3.281.900,00
E2	TOTALE TITOLO 2°	284.106,00	280.147,00	280.147,00
E3	TOTALE TITOLO 3°	1.326.384,00	1.326.384,00	1.326.384,00
a detrarre:	E9 Contributo di 530 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto-legge n. 78/2015) - (rif. par. B.1.19)	0,00	0,00	0,00
a sommare:	E12 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	0,00	0,00	0,00
a detrarre:	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)	0,00	0,00	0,00
ECorr N	Totale entrate correnti nette (+E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11+E12-S0)	4.845.390,00	4.888.431,00	4.888.431,00
	E13 TOTALE TITOLO 4° (2)	325.000,00	765.000,00	1.200.000,00
a detrarre:	E14 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	0,00	0,00	0,00
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (+E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20-E21)	325.000,00	765.000,00	1.200.000,00
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (+ECorr N+ ECap N)	5.170.390,00	5.653.431,00	6.088.431,00
SPESE FINALI				
S1	TOTALE TITOLO 1°	4.577.422,00	4.574.953,00	4.528.346,00
FCDE	Stanziamiento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.2.2) (3)	155.058,00	197.347,00	239.634,00
SCorr N	Totale spese correnti nette (+S1+FCDE-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9+S10)	4.732.480,00	4.772.300,00	4.767.980,00
	S11 TOTALE TITOLO 2° (2)	75.910,00	610.131,00	1.092.451,00
a detrarre:	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	0,00	0,00	0,00
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (+S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25+S26)	75.910,00	610.131,00	1.092.451,00
SF N	SPESE FINALI NETTE (+SCorr N+SCap N)	4.808.390,00	5.382.431,00	5.860.431,00
SFIN 15	SALDO FINANZIARIO (+EF N-SF N)	362.000,00	271.000,00	228.000,00
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015 (determinato ai sensi del comma 2 dell'art. 31, legge n. 183/2011)	362.000,00	271.000,00	228.000,00
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (4) (SFIN 15-OB)	0,00	0,00	0,00

4.- Programmi, obiettivi operativi e risorse

Questa parte del DUP assume un rilievo fondamentale, poiché **nei programmi di spesa vengono esplicitati gli obiettivi operativi** che guideranno l'ente nel triennio di programmazione considerato.

Il Principio contabile richiede che siano individuati, per ogni singola missione e coerentemente con gli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

Per ogni programma devono essere definiti gli **obiettivi operativi** che si intendono perseguire, la **motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali** ad esso destinate.

La scelta dell'ente è stata quella di semplificare la struttura del DUP, pur garantendo le informazioni richieste, accorpendo le missioni e i programmi di spesa all'interno di **aree strategiche** costruite prendendo come riferimento il programma di mandato dell'amministrazione.

All'interno di ogni area strategica:

- sono individuati gli **obiettivi operativi** da raggiungere per ogni programma di bilancio;
- sono individuati gli **aspetti finanziari di spesa corrente**, sia in termini di competenza con riferimento all'intero triennio, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

Gli **obiettivi operativi** di ciascun programma:

- costituiscono **indirizzo** per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;
- devono essere **controllati annualmente** a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, **laddove necessario, modificati**, dandone adeguata giustificazione.

Area strategica: GOVERNANCE
Indirizzi strategici
Nel corso del mandato 2014-2019 l'Amministrazione si impegna a
Favorire l'efficace, efficiente e trasparente funzionamento della macchina comunale

Missioni collegate

Missioni	Programmi
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	• 01. Organi istituzionali • 02. Segreteria generale • 03. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato • 04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali • 05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali • 06. Ufficio tecnico • 07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile • 08. Statistica e sistemi informativi • 10. Risorse umane • 11. Altri servizi generali

Obiettivi operativi

Programmi	Obiettivi operativi 2016 - 2018
01. Organi istituzionali	Sviluppare forme innovative di comunicazione, interagire con i cittadini attraverso nuove tecnologie, promuovere la partecipazione dei cittadini nelle scelte
	Valorizzare le gestioni associate di funzioni e servizi per una risposta migliore alla cittadinanza
02. Segreteria generale	Proseguire nel percorso di dematerializzazione dei flussi documentali e di innovazione nella gestione degli archivi
03. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Ridefinizione della spesa corrente mediante un recupero di efficienza ed economicità della gestione
	Implementazione di specifiche competenze interne in tema di fund raising in ottica associata con altri comuni
	Introduzione di elementi di green procurement nelle forniture pubbliche
04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Rendere più equo e trasparente il sistema di tassazione locale
	Combattere l'elusione e l'evasione fiscale, anche in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate
	Prevedere sgravi fiscali per lo sviluppo del territorio e per l'insediamento di nuove attività

Programmi	Obiettivi operativi 2016 - 2018
05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Efficientamento e valorizzazione del patrimonio con attenzione al risparmio energetico
06. Ufficio tecnico	Garantire il costante monitoraggio dello stato di attuazione delle opere, con particolare riferimento a quelle destinate ai diversi servizi comunali
	Garantire una gestione trasparente e tempestiva delle pratiche relative all'edilizia
07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Favorire integrazione ed utilizzo dei sistemi informativi e banche dati dell'anagrafe funzionale al miglioramento dei servizi ai cittadini gestiti sia dal comune che da altre organizzazioni pubbliche
08. Statistica e sistemi informativi	Ammodernamento a armonizzazione degli strumenti informatici
10. Risorse umane	Promuovere lo sviluppo delle risorse umane attraverso iniziative formative coerenti con i fabbisogni rilevati
	Garantire la corretta attenzione al benessere organizzativo e la sicurezza e salute dei luoghi di lavoro

Risorse finanziarie

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	93.225,00	93.225,00	93.225,00	93.225,00
02 Segreteria generale	277.709,00	277.709,00	277.709,00	277.709,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	140.087,00	140.087,00	140.087,00	140.087,00
04 Gestione delle entrate tributarie	107.280,00	107.280,00	107.280,00	107.280,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	49.288,00	49.288,00	49.288,00	49.288,00
06 Ufficio tecnico	261.226,00	261.226,00	261.226,00	261.226,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	108.340,00	108.340,00	108.340,00	108.340,00
08 Statistica e sistemi informativi	33.156,00	33.156,00	33.156,00	33.156,00
10 Risorse umane	59.770,00	59.770,00	59.770,00	59.770,00
11 Altri servizi generali	126.630,00	126.630,00	126.630,00	126.630,00
Totale	1.256.711,00	1.256.711,00	1.256.711,00	1.256.711,00

Area strategica: GOVERNANCE
Indirizzi strategici
Nel corso del mandato 2014-2019 l'Amministrazione si impegna a
Attenta definizione dei fondi al fine di ottimizzare la corretta gestione delle risorse di bilancio

Missioni collegate

Missioni	Programmi
20. Fondi e accantonamenti	01. Fondo di riserva 02. Fondo svalutazione crediti

Obiettivi operativi

Programmi	Obiettivi operativi 2016 - 2018
01. Fondo di riserva	Attenta definizione del fondo di riserva al fine di ottimizzare la corretta gestione delle risorse di bilancio
02. Fondo svalutazione crediti	Attenta definizione del fondo svalutazione crediti al fine di ottimizzare la corretta gestione delle risorse di bilancio

Risorse finanziarie

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	54.324,00	0,00	51.855,00	5.248,00
02 Fondo svalutazione crediti	155.058,00	0,00	197.347,00	239.634,00
Totale	209.382,00	0,00	249.202,00	244.882,00

Area strategica: GOVERNANCE
Indirizzi strategici
Nel corso del mandato 2014-2019 l'Amministrazione si impegna a
Valutazione dell'estinzione anticipata dei mutui per benefici su spesa corrente

Missioni collegate

Missioni	Programmi
50. Debito pubblico	02. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Obiettivi operativi

Programmi	Obiettivi operativi 2016 - 2018
02. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Valutazione dell'estinzione anticipata dei mutui per benefici su spesa corrente

Risorse finanziarie

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	112.910,00	112.910,00	116.131,00	120.451,00
Totale	112.910,00	112.910,00	116.131,00	120.451,00

Area strategica: Territorio, ambiente e OOPP
Indirizzi strategici
Nel corso del mandato 2014-2019 l'Amministrazione si impegna a
Garantire interventi urbanistici ed edilizi che partano da una approfondita conoscenza del territorio e si concretizzino in una programmazione realistica, sostenibile e partecipata e che privilegi il recupero del patrimonio esistente

Missioni collegate

Missioni	Programmi
8. Assetto territorio ed edilizia abitativa	• 01. Urbanistica e assetto del territorio • 02. Edilizia residenziale pubblica locale

Obiettivi operativi

Programmi	Obiettivi operativi 2016 - 2018
01. Urbanistica e assetto del territorio	Realizzazione di un nuovo PGT, realistico, sostenibile, partecipato
	Recupero del centro storico
	Riqualificazione e potenziamento dei servizi con particolare riferimento alle aree periferiche del paese
02. Edilizia residenziale pubblica locale	Garantire un servizio coerente con le esigenze degli abitanti, attraverso soluzioni innovative che poggiano anche sulla collaborazione con i privati

Risorse finanziarie

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	6.004,00	6.004,00	6.004,00	6.004,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	55.511,00	55.511,00	55.511,00	55.511,00
Totale	61.515,00	61.515,00	61.515,00	61.515,00

Area strategica: Territorio, ambiente e OOPP	
Indirizzi strategici	
Nel corso del mandato 2014-2019 l'Amministrazione si impegna a	
Attuare nuove politiche in materia di energia sostenibile stimolando la creatività, l'impegno e la sensibilità dei cittadini	

Missioni collegate

Missioni	Programmi
9. Tutela territorio e ambiente	• 02. Tutela valorizzazione ambientale • 03. Rifiuti • 04. Servizio idrico integrato

Obiettivi operativi

Programmi	Obiettivi operativi 2016 - 2018
02. Tutela valorizzazione ambientale	Promuovere comportamenti piu' virtuosi di istituzioni, famiglie e operatori economici in tema ambientale
	Promuovere il recupero di aree dismesse e la riqualificaione ambientale, anche mediante accordi con la grande distribuzione organizzata
03. Rifiuti	Sensibilizzazione della popolazione alle tematiche del riuso ed implementando soluzioni operative innovative
04. Servizio idrico integrato	Accrescere la sensibilità in tema di miglioramento della qualità dell'acqua potabile, controllo e riduzione degli sprechi

Risorse finanziarie

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
02 Tutela ambientale	44.626,00	44.626,00	44.626,00	44.626,00
03 Rifiuti	613.060,00	613.060,00	613.060,00	613.060,00
04 Servizio Idrico integrato	466.745,00	466.745,00	466.745,00	466.745,00
Totale	1.124.431,00	1.124.431,00	1.124.431,00	1.124.431,00

Area strategica: Territorio, ambiente e OOPP
Indirizzi strategici
Nel corso del mandato 2014-2019 l'Amministrazione si impegna a
Accompagnare la cittadinanza, attraverso la partecipazione e il coinvolgimento, verso modelli di vita improntati alla mobilità in sicurezza

Missioni collegate

Missioni	Programmi
10. Trasporti e diritto alla mobilità	05. Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivi operativi

Programmi	Obiettivi operativi 2016 - 2018
05. Viabilità e infrastrutture stradali	Promuovere la mobilità dolce favorendo l'uso di biciclette e piste ciclopedonali
	Favorire la sicurezza stradale con interventi di contenimento del traffico e della velocità
	Valorizzare il patrimonio viabilistico locale

Risorse finanziarie

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
05 Viabilità e infrastrutture stradali	306.243,00	306.243,00	306.243,00	306.243,00
Totale	306.243,00	306.243,00	306.243,00	306.243,00

Area strategica: Territorio, ambiente e OOPP	
Indirizzi strategici	
Nel corso del mandato 2014-2019 l'Amministrazione si impegna a	
Progettare ed attuare servizi cimiteriali nel rispetto del culto dei morti	

Missioni collegate

Missioni	Programmi
12. Diritti sociali, politiche sociali	09. Servizio necroscopico cimiteriale

Obiettivi operativi

Programmi	Obiettivi operativi 2016 - 2018
09. Servizio necroscopico cimiteriale	Potenziare la ricettività del cimitero comunale in coerenza con le esigenze prospettate dai cittadini

Risorse finanziarie

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	61.970,00	61.970,00	61.970,00	61.970,00
Totale	61.970,00	61.970,00	61.970,00	61.970,00

Area strategica: Sicurezza
Indirizzi strategici
Nel corso del mandato 2014-2019 l'Amministrazione si impegna a
Promuovere il controllo del territorio favorendo anche momenti di condivisione e aggregazione per facilitarne lo sviluppo in termini di comunità. Una comunità dove la prevenzione e la sicurezza urbana ne siano caratteristiche distintive

Missioni collegate

Missioni	Programmi
03. Ordine pubblico e sicurezza	01. Polizia locale e amministrativa

Obiettivi operativi

Programmi	Obiettivi operativi 2016 - 2018
01. Polizia locale e amministrativa	Sviluppare forme di controllo sociale grazie alla creazione di una nuova sensibilità verso la collaborazione reciproca tra cittadini e rapporti di buon vicinato
	Intensificare pattugliamenti e controlli anche grazie ad una effettiva collaborazione tra forze di polizia e comuni della zona
	Investire nelle zone del paese maggiormente sensibili in materia di sicurezza, con particolare attenzione alle periferie, favorendo e sostenendo anche momenti formativi

Risorse finanziarie

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	247.142,00	247.142,00	247.142,00	247.142,00
Totale	247.142,00	247.142,00	247.142,00	247.142,00

Area strategica: Sicurezza
Indirizzi strategici
Nel corso del mandato 2014-2019 l'Amministrazione si impegna a
Presidiare le criticità territoriali ed ambientali con l'obiettivo di prevenire eventi calamitosi e puntando sulla tempestività degli interventi

Missioni collegate

Missioni	Programmi
11. Soccorso civile	01. Sistema di protezione civile

Obiettivi operativi

Programmi	Obiettivi operativi 2016 - 2018
01. Sistema di protezione civile	Miglioramento della comunicazione con il cittadino

Risorse finanziarie

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	12.158,00	12.158,00	12.158,00	12.158,00
Totale	12.158,00	12.158,00	12.158,00	12.158,00

Area strategica: Commercio e attività produttive
Indirizzi strategici
Nel corso del mandato 2014-2019 l'Amministrazione si impegna a
Creare una partnership tra amministrazione e commercianti per essere mediatori e collante tra le diverse realtà ed esigenze

Missioni collegate

Missioni	Programmi
14. Sviluppo economico	02. Commercio 04. Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivi operativi

Programmi	Obiettivi operativi 2016 - 2018
02. Commercio	Sviluppo del coordinamento tra commercianti, artigiani e attività produttive al fine di incoraggiare iniziative promozionali congiunte
	Promuovere misure a sostegno delle attività commerciali, artigianali e produttive, anche attraverso accordi con la grande distribuzione organizzata
	Sviluppare iniziative nel paese e nel centro storico finalizzate alla socializzazione e alla creazione di opportunità commerciali
	Supportare lo start up di iniziative commerciali
	Rafforzamento della collaborazione con le imprese e con gli artigiani locali per la formazione dei giovani e per il loro inserimento lavorativo anche attraverso sinergie con le scuole ed il centro di aggregazione giovanile
	Recupero delle attività commerciali nel centro storico
	Valorizzare l'identità e i prodotti locali, favorendone il consumo in ottica di Chilometro zero
04. Reti e altri servizi di pubblica utilità	Sviluppo della banda larga e del wi-fi pubblico

Risorse finanziarie

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Totale	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00

Area strategica: Solidarietà, istruzione, sport e cultura
Indirizzi strategici
Nel corso del mandato 2014-2019 l'Amministrazione si impegna a
Promuovere il benessere a scuola e prevenire il disagio, permettendo un inserimento positivo di bambini e ragazzi nel contesto scolastico e sociale

Missioni collegate

Missioni	Programmi
04. Istruzione e diritto allo studio	• 01. Istruzione prescolastica • 02. Altri ordini di istruzione • 06. Servizi ausiliari all'istruzione • 07. Diritto allo studio

Obiettivi operativi

Programmi	Obiettivi operativi 2016 - 2018
01. Istruzione prescolastica	Garantire il benessere dei bambini
02. Altri ordini di istruzione	Promozione dell'offerta scolastica di qualità in collaborazione con gli istituti scolastici, garantendone l'autonomia
	Realizzazione di interventi mirati nelle scuole al fine di migliorare la sicurezza e la qualità degli spazi. Investimenti per la qualificazione degli edifici che portino alla riduzione dei consumi energetici e degli sprechi
06. Servizi ausiliari all'istruzione	Previsione di servizi ausiliari all'istruzione integrati ed efficienti nell'ottica di un progressivo miglioramento dell'offerta
07. Diritto allo studio	Stimolare il miglioramento dei progetti del Piano dell'offerta formativa valorizzando il coinvolgimento della cittadinanza e le sinergie tra il comune e la scuola

Risorse finanziarie

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	39.913,00	39.913,00	39.913,00	39.913,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	98.979,00	98.979,00	98.979,00	98.979,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	232.150,00	232.150,00	232.150,00	232.150,00
07 Diritto allo studio	48.800,00	48.800,00	48.800,00	48.800,00
Totale	419.842,00	419.842,00	419.842,00	419.842,00

Area strategica: Solidarietà, istruzione, sport e cultura
Indirizzi strategici
Nel corso del mandato 2014-2019 l'Amministrazione si impegna a
Valorizzare le eccellenze vedanesi e le tradizioni locali aprendosi al nuovo

Missioni collegate

Missioni	Programmi
05. Tutela e valorizzazione attività culturali	02. Attività culturali

Obiettivi operativi

Programmi	Obiettivi operativi 2016 - 2018
02. Attività culturali	Fare di Vedano un polo culturale attrattivo, dando spazio al desiderio di incontrarsi e di vivere il paese.
	Arricchire la proposta culturale istituzionale attraverso un miglior utilizzo dei luoghi di incontro (es. biblioteca) e iniziative congiunte con altri comuni
	Puntare sul coinvolgimento dei talenti locali, valorizzando, in particolare, i nuovi modi di espressione culturale dei giovani
	Valorizzare l'identità di Vedano anche mediante un maggiore contatto tra generazioni e differenti culture

Risorse finanziarie

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	101.145,00	101.145,00	101.145,00	101.145,00
Totale	101.145,00	101.145,00	101.145,00	101.145,00

Area strategica: Solidarietà, istruzione, sport e cultura
Indirizzi strategici
Nel corso del mandato 2014-2019 l'Amministrazione si impegna a
Promuovere lo sport e l'incremento della pratica sportiva da parte dei cittadini come momento di socializzazione e di benessere fisico

Missioni collegate

Missioni	Programmi
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	• 01. Sport e tempo libero • 02. Giovani

Obiettivi operativi

Programmi	Obiettivi operativi 2016 - 2018
01. Sport e tempo libero	Valorizzare le attività sportive quali momenti educativi e formativi in collaborazione con le scuole e con le associazioni
	Promuovere lo sviluppo di attività motorie per anziani
	Responsabilizzazione delle realtà sportive all'attenzione nell'uso delle strutture comunali
02. Giovani	Promuovere il benessere dei giovani dando spazio alle loro iniziative e coinvolgendoli nelle decisioni

Risorse finanziarie

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	115.387,00	115.387,00	115.387,00	115.387,00
02 Giovani	44.837,00	44.837,00	44.837,00	44.837,00
Totale	160.224,00	160.224,00	160.224,00	160.224,00

Area strategica: Solidarietà, istruzione, sport e cultura
Indirizzi strategici
Nel corso del mandato 2014-2019 l'Amministrazione si impegna a
Favorire l'incontro tra l'assistenza e il bisogno, con particolare riferimento alle fasce deboli della popolazione, puntando su forme innovative di gestione dei servizi in ottica di rete

Missioni collegate

Missioni	Programmi
12. Diritti sociali, politiche sociali	• 01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido • 02. Interventi per la disabilità • 03. Interventi per gli anziani • 06. Interventi per il diritto alla casa • 07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivi operativi

Programmi	Obiettivi operativi 2016 - 2018
01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Promuovere il benessere dei minori attraverso lo sviluppo delle risorse del bambino e della sua famiglia salvaguardando la tutela dei minori e il supporto al ruolo educativo delle loro famiglie
02. Interventi per la disabilità	Favorire l'inserimento della persona diversamente abile attraverso percorsi scolastici, domiciliari, sociali e lavorativi il più possibili personalizzati
03. Interventi per gli anziani	Potenziare quali-quantitativamente gli interventi residenziali e domiciliari per gli anziani
06. Interventi per il diritto alla casa	Favorire soluzioni abitative praticabili attraverso forme di sostegno economico diretto e valutazione delle diverse formule di gestione dell'edilizia popolare
07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Potenziare i servizi del piano di zona sul territorio comunale

Risorse finanziarie

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	336.708,00	336.708,00	336.708,00	336.708,00
02 Interventi per la disabilità	127.056,00	127.056,00	127.056,00	127.056,00
03 Interventi per gli anziani	76.840,00	76.840,00	76.840,00	76.840,00
06 Interventi per il diritto alla casa	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	225.813,00	225.813,00	225.813,00	225.813,00
Totale	769.917,00	769.917,00	769.917,00	769.917,00

5.- Coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti

Dimostrazione della coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti

Strumento urbanistico	Esistenza (Sì/No)	Estremi del provvedimento
PGT		
Adottato	si	Delibera CC. n. 15 del 20/06/2012
Approvato	si	Delibera CC. n. 38 del 28/11/2012
Piani urbanistici di iniziativa privata		
Approvati:		
Ambito di trasformazione A1 - commerciale	si	Delibera CC. n. 45 del 04/12/2013
Ambito di trasformazione G - commerciale	si	Delibera CC. n. 10 del 09/06/2015
Adottati:		
Ambito di trasformazione H - commerciale	si	Delibera CC. n. 5 del 18/03/2014
Ambito di completamento A.U.R.C. Area L denominato "L'Arca del Seprio"	si	Delibera CC. n. 11 del 09/06/2015
Altri strumenti urbanistici vigenti		
Regolamento Edilizio Comunale	si	Delibera CC. n.23 del 21/04/2009
Classificazione acustica del territorio comunale	si	Delibera CC. n. 3 del 18/03/2014
Piano delle aree per l'installazione di impianti di telecomunicazione e radiotelevisione	si	Delibera CC. n. 4 del 18/03/2014

PARTE 2

APPENDICE

Documenti allegati

1.1.- Programmazione delle opere pubbliche

1.2.- Fabbisogno di personale

1.3.- Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali



COMUNE DI VEDANO OLONA

PROVINCIA DI VARESE

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNO 2016 – 2018 ED ELENCO ANNUALE ANNO 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

(Arch. Daniele Aldegheri)

Firmato da:
Daniele Aldegheri
Motivo:

Data: 28/10/2015 10:22:48

Vedano Olona ottobre 2015

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VEDANO OLONA

QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validita' Del Programma			
	Disponibilita' Finanziaria Primo Anno 2016	Disponibilita' Finanziaria Secondo Anno 2017	Disponibilita' Finanziaria Terzo Anno 2018	Importo Totale
Entrate avente destinazione vincolata per legge	124.500,00	273.000,00	0,00	397.500,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	100.000,00	2.000.000,00	1.740.000,00	3.840.000,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Dlgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	200.000,00	492.000,00	1.200.000,00	1.892.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	424.500,00	2.765.000,00	2.940.000,00	6.129.500,00

	IMPORTO (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n 207/2012 al primo anno	0,00

Note:

IL RESPONSABILE

.....

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VEDANO OLONA

ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale		Importo	Tipologia
1		030	012	134		RISTRUTTURAZIONE	STRADALI	Riqualifica urbana del tratto compreso da Piazza San Maurizio a fine via Matteotti	2	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	No	0,00	
2		030	012	134		RISTRUTTURAZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Ristrutturazione Villa Spech di via Dei Martiri - 1° lotto	2	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	No	0,00	
3		030	012	134		RISTRUTTURAZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Ristrutturazione ed adeguamento Villa Fara Forni	1	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	No	0,00	
9		030	012	134		NUOVA COSTRUZIONE	ALTRO	Costruzione nuove tombe cimitero comunale	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	No	0,00	
11		030	012	134		NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI	Sistema viabilistico di accesso all'Ambito di Trasformazione "Località Fontanelle" Area G (ex cartiera) e Area H.	2	100.000,00	2.000.000,00	1.740.000,00	3.840.000,00	No	3.840.000,00	FINANZA DI PROGETTO
25		030	012	134		NUOVA COSTRUZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	Realizzazione opere di compensazione connesse all'esecuzione dell'Autostrada Pedemontana Lombarda - Misura Compensativa n. 41	2	124.500,00	0,00	0,00	124.500,00	No	0,00	
27		030	012	134		RISTRUTTURAZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole,	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza del plesso scolastico della scuola	1	0,00	225.000,00	0,00	225.000,00	No	0,00	

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale		Importo	Tipologia
							biblioteche, centri sociali e case di riposo)	dell'Infanzia "Redaelli-Cortellezzi" di via Roma n. 34								
28		030	012	134		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Lavori di efficientamento energetico e manutenzione straordinaria del plesso scolastico sciola secondaria di I° grado "S. Pellico" di P.zza del Popolo n. 4	1	0,00	390.000,00	0,00	390.000,00	No	0,00	
TOTALI										424.500,00	2.765.000,00	2.940.000,00	6.129.500,00			

Note:

IL RESPONSABILE

.....

Scheda 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VEDANO OLONA

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006				Arco Temporale Di Validita' Del Programma Valore Stimato		
Riferimento Intervento	Descrizione Immobili	Solo Diritto Di Superficie	Piena Proprieta'	1° Anno 2016	2° Anno 2017	3 ° Anno 2018
TOTALI						

Note:

IL RESPONSABILE

.....

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VEDANO OLONA

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
	0031772012620169	0000000000000000	Costruzione nuove tombe cimitero comunale		DANIELE	ALDEGHERI	200.000,00	200.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio fattibilità	2/2016	2/2017
	00317720126201611	0000000000000000	Sistema viabilistico di accesso all'Ambito di Trasformazione "Località Fontanelle" Area G (ex cartiera) e Area H.		DANIELE	ALDEGHERI	100.000,00	3.840.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	NO	NO	2	Progetto preliminare	4/2016	4/2018
	00317720126201625	0000000000000000	Realizzazione opere di compensazione connesse all'esecuzione dell'Autostrada Pedemontana Lombarda - Misura Compensativa n. 41		DANIELE	ALDEGHERI	124.500,00	124.500,00	Qualità urbana	SI	SI	2	Studio fattibilità	2/2016	3/2017
TOTALI							424.500,00	4.164.500,00							

IL RESPONSABILE

.....

Scheda 4: PROGRAMMA ANNUALE FORNITURE E SERVIZI 2016/2018**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VEDANO OLONA**

art. 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Descrizione Del Contratto	Codice Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Contrattuale Presunto	Fonte Risorse Finanziarie
					Nome	Cognome		
						TOTALI		

Note:

IL RESPONSABILE

.....

Allegato 5: ELENCO DEI LAVORI IN ECONOMIA DA ALLEGARE ALL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE: 2016/2018

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VEDANO OLONA

Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice CUP	Descrizione Intervento	Responsabile Del Procedimento		Importo Contrattuale Presunto
	Reg	Prov	Com			Nome	Cognome	
	030	012	134	0000000000000000	Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali	DANIELE	ALDEGHERI	100.000,00
	030	012	134	0000000000000000	Sistemazione muro di sostegno via Baracca	DANIELE	ALDEGHERI	50.000,00
	030	012	134	0000000000000000	Potenziamento pubblica illuminazione	DANIELE	ALDEGHERI	5.000,00
	030	012	134	0000000000000000	Interventi di regimazione idraulica del Fosso Zocca	DANIELE	ALDEGHERI	50.000,00
	030	012	134	0000000000000000	Sistemazione viabilità di accesso stazione di pompaggio località Marone	DANIELE	ALDEGHERI	60.000,00
	030	012	134	0000000000000000	Asfaltatura via Boschina	DANIELE	ALDEGHERI	30.000,00
	030	012	134	0000000000000000	Costruzione loculi cinerari	DANIELE	ALDEGHERI	30.000,00

	030	012	134	0000000000000000	Manutenzione straordinaria Villa Aliverti	DANIELE	ALDEGHERI	10.000,00
	030	012	134	0000000000000000	Manutenzione straordinaria rete fognaria	DANIELE	ALDEGHERI	5.000,00
	030	012	134	0000000000000000	Interventi di manutenzione straordinaria edifici edilizia residenziale pubblica	DANIELE	ALDEGHERI	10.000,00
	030	012	134	0000000000000000	Lavori stradali di messa in sicurezza utenti deboli	DANIELE	ALDEGHERI	20.000,00
	030	012	134	0000000000000000	Opere di urbanizzazione primarie interventi ambito A.U.R.C. via L. da Vinci (opere a scomputo)	DANIELE	ALDEGHERI	50.000,00
	030	012	134	0000000000000000	Lavori di adeguamento e manutenzione norme di sicurezza scuola dell'Infanzia "Redaelli - Cortellezzi" di via Roma	DANIELE	ALDEGHERI	50.000,00
	030	012	134	0000000000000000	Adeguamento alle norme di sicurezza dell'impianto elettrico del plesso scolastico scuola secondaria di I° grado "S. Pellico" di P.zza del Popolo - II° Lotto	DANIELE	ALDEGHERI	80.000,00
	030	012	134	0000000000000000	Interventi di miglioramento energetico Palestra Polivalente di via N. Bixio.	DANIELE	ALDEGHERI	60.000,00
							TOTALE	610.000,00

Note:



COMUNE DI VEDUGGIO DEL LAGO
Provincia di Milano

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2014/2016 E
PIANO ANNUALE ASSUNZIONI ANNO 2014.**

L'anno **duemilatrecentoquindici**, addì **ventinove**, del mese di **novembre**, alle ore **00.30** nella Casa Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero riuniti a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

1	BAROFFIO ENRICO	Sindaco
2	GAMBARINI SERGIO	Assessore
3	CHIURATO LORIS	Assessore
4	TIZZI SILVIO	Assessore
5	MACCHI LEOPOLDO	Assessore
6	PASELLA MARIA RITA	Assessore

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
6	0

Assiste il Segretario Comunale Margherita Taldone la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Enrico Baroffio, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2014/2016 E PIANO ANNUALE ASSUNZIONI ANNO 2014.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell' art 39 comma 1 della Legge 449/1997 (Legge Finanziaria 1998): “ al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- ai sensi dell'articolo 89, comma 5 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.”
- ai sensi dell'articolo 91, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”;
- ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165:
 - o articolo 6, comma 4 “Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale”;
 - o articolo 6, comma 4 bis (così come inserito dall'articolo 35, comma 1 del D.lgs. 27 Ottobre 2009 n° 150) “Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti”;
 - o articolo 35, comma 4 “Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni”,
 - o articolo 36:
 - Comma 2 “Per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali, le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti. Ferma restando la competenza delle amministrazioni in ordine alla individuazione delle necessità organizzative in coerenza con quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge, i contratti collettivi nazionali provvedono a disciplinare la materia dei contratti di lavoro a tempo determinato, dei contratti di formazione e lavoro, degli altri rapporti formativi e della somministrazione di lavoro ed il lavoro accessorio di cui alla lettera d), del comma 1, dell'articolo 70 del decreto legislativo n. 276/2003, e successive modificazioni ed integrazioni, in applicazione di quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, dall'articolo 3 del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, dall'articolo 16 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451, dal decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 per quanto riguarda la somministrazione di lavoro ed il lavoro accessorio di cui alla lettera d), del comma 1, dell'articolo 70 del medesimo decreto legislativo n. 276 del 2003, e

successive modificazioni ed integrazioni, nonché da ogni successiva modificazione o integrazione della relativa disciplina con riferimento alla individuazione dei contingenti di personale utilizzabile. Non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali”;

RICHIAMATE:

- la delibera di Giunta comunale n. 130 del 15.11.2010, ad oggetto: *“Programmazione del fabbisogno di personale 2010/2012. Approvazione”*;
- la delibera di Giunta Comunale n° 122 del 22.12.2011 ad oggetto: *“Misure di contenimento e riduzione della spesa per il lavoro flessibile nell’anno 2012. Determinazioni”*;
- la delibera di Giunta Comunale n° 11 del 30.01.2012 ad oggetto: *“ Ricognizione annuale assenza eccedenze di personale a tempo determinato anno 2012. Determinazioni ad esito parere Revisore”*;
- la delibera di Giunta Comunale n° 127 del 20.12.2012 ad oggetto: *“Ricognizione annuale assenza eccedenze di personale a tempo determinato anno 2012. Determinazioni da esito parere Revisore”*;

CONSIDERATA, altresì, la dotazione organica e la pianificazione in materia di personale attualmente vigente sulla base della delibera di Giunta comunale n. 18 del 04.02.2009: *“Modifica dotazione organica”*;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n° 122 del 22.12.2011, con la quale l’Ente nell’ambito della propria autonomia, ha declinato il principio di contenimento della spesa per contratti flessibili di cui all’art. 9, comma 8, della legge 122/2010, individuando i settori di attività caratterizzati dallo svolgimento di servizi infungibili ed essenziali da assicurare, fermo restando il rispetto delle effettive disponibilità di bilancio e previa la verifica puntuale della impossibilità di procedere con personale già in servizio, mediante la stipula di contratti flessibili, tenuto conto della delibera n° 11/2012 Corte dei Conti Sezioni Riunite in sede di controllo;

RICHIAMATO altresì l’ultimo piano assunzioni, in atti;

CONSIDERATA l’esigenza segnalata dagli uffici di procedere ad assunzioni a tempo determinato a garanzia degli ambiti di intervento individuati come essenziali per il Comune di Veduggio, ciò nell’indisponibilità concreta allo stato di ore a tal fine destinabili di altro personale già in servizio;

VISTE le dichiarazioni in atti dei Responsabili di Servizio, ciascuno per l’ambito di rispettiva competenza, in ordine all’assenza allo stato di situazioni di eccedenza di personale, ciò anche ai sensi e per gli effetti di cui alla ricognizione prevista all’art 33, comma 1 del D.lgs. n° 165/2001 come modificato dall’art 16 della legge n° 183/2011, c.d. legge di stabilità;

RITENUTO DI individuare nei seguenti termini le esigenze temporanee in materia di personale per l’anno 2014:

AMBITO A)

FINALITA’ : continuità delle prestazioni indispensabili per assicurare l’assistenza in materia tributaria anche a seguito delle tipologie di imposta di recente emanazione (IMU e TARES). Considerato che, nell’impossibilità di procedere alla copertura dei posti previsti in dotazione organica in ragione dei limiti normativi vigenti (20 % delle cessazioni dell’anno precedente), il mancato ricorso al lavoro flessibile indurrebbe alla chiusura del servizio in un periodo dove sempre maggiore è l’attenzione posta dalla normativa nazionale all’autonomia tributaria degli enti ed alla lotta all’evasione

fiscale, sia per quanto attiene le tasse locali sia con riguardo alla compartecipazione sul gettito delle imposte erariali recuperate grazie alle segnalazioni dei comuni;

AZIONI: ricorso ad assunzioni con contratto di lavoro di tipo flessibile da attuarsi tenendo conto delle puntuali esigenze interne alle singole aree, dando mandato ai Responsabili delle Aree interessate per il prosieguo degli atti, come di seguito indicato:

- o n° 02 unità di personale di categoria giuridica B3 a 36 ore nell'Area Tributi;
- o n° 01 unità di categoria C all'Area Finanziaria (già previsto ma non ancora coperto nella delibera di G.C. n° 130 del 15.11.2010);

AMBITO B)

permane la situazione di assenza e carenza di personale dell'Area Amministrativa:

- ☐ dal 02.12.2013 una unità di personale di categoria C , in servizio presso l'Area Amministrativa Servizi Demografici risulta assente per astensione anticipata dal lavoro;
- ☐ dal 02.01.2014 si concluderà il contratto a tempo determinato di n° 01 unità di personale di categoria C, in servizio presso l' Area Amministrativa/Servizi Demografici;
- ☐ dal 26.12.2013 si concluderà il contratto a tempo determinato di n° 01 unità di personale categoria B1, in servizio presso l'Area amministrativa/Ufficio Personale;
- ☐ comando di una unità di personale a comando presso l'INPS di Varese, a far data 02.11.2008, con successive proroghe fino al 31.10.2014, al fine di facilitare il definitivo perfezionamento del passaggio diretto della suddetta dipendente nei ruoli dell'INPS;
- ☐ trasformazione del rapporto di lavoro da full-time a part-time 18 ore di una unità di personale categoria B3 dell'Area Amministrativa;

FINALITA': continuità delle prestazioni indispensabili ed essenziali per assicurare e garantire l'attività di:

1. apertura dello sportello nell'Area Amministrativa/Servizi Demografici, alla luce della disponibilità oraria del personale part-time stabilmente in forza al settore;
2. Stato civile/Servizi demografici e cimiteriali;
3. elaborazione dati del personale per l' Area Amministrativa/Ufficio Personale;

AZIONI: ricorso ad assunzioni con contratto di lavoro di tipo flessibile da attuarsi tenendo conto delle puntuali esigenze interne alle singole aree, dando mandato ai Responsabili delle Aree interessate per il prosieguo degli atti, come di seguito indicato:

- o n° 01 unità di personale di categoria giuridica C a 36 ore nell'Area Amministrativa/Servizi Demografici;
- o n° 01 unità di personale di categoria B1 a 18 ore nell'Area Amministrativa/Ufficio Personale;

DATO ATTO:

- della mancanza di altri possibili rimedi organizzativi per fronteggiare la situazione;
- che le assunzioni con contratto di lavoro di tipo flessibile saranno attuate tenendo conto delle puntuali esigenze interne alle singole aree, dando mandato ai Responsabili delle Aree interessate per il prosieguo degli atti;

VISTE:

- l'attuale dotazione organica quale numero complessivo dei posti di ruolo ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del vigente *Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*, dotazione approvata con delibera n° 18 del 04.02.2009 e nel rispetto della quale si

collocano la Programmazione triennale del fabbisogno di personale ed il Piano annuale delle assunzioni;

- la certificazione in atti a firma del Responsabile dell'Area finanziaria in ordine al rispetto delle disposizioni relative al patto di stabilità interno per l'anno 2012, ed è rispettato per l'anno 2013 fino alla data odierna;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è stato trasmesso al Revisore del Conto per le verifiche di cui all'art.19, comma 8, della legge 28.12.2001 n.448, come da documento di riscontro (**allegato A**) al presente atto;

DATO ATTO che la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016 sarà oggetto di informazione alle organizzazioni sindacali ai sensi dell'articolo 7 del CCNL 1999;

VISTI:

- o il D. Lgs. 30.03.2001 n.165;
- o il D. Lgs. 18.08.2000 n.267;
- o il vigente C.C.N.L. del personale del comparto Regioni Enti locali;
- o il vigente *Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area Amministrativa sotto il profilo tecnico e del Responsabile dell'Area Finanziaria sotto il profilo contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

D E L I B E R A

1) di dare atto che la dotazione organica dell'Ente resta invariata;

2) di approvare la Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014/2015/2016 ed il Piano annuale delle assunzioni per l'anno 2014 autorizzando la copertura dei posti indicati in premessa nel rispetto della normativa vigente;

3) di dare atto dell'assenza allo stato di eccedenze di personale, come da dichiarazione dei Responsabili di Servizio;

4) di approvare le azioni richiamate in premessa a garanzia delle esigenze sempre in premessa richiamate;

5) di dare atto che:

- o la citata programmazione è coerente con la dotazione organica vigente;
- o le previsioni di spesa trovano adeguata copertura nelle capacità di bilancio dell'Ente e rientrano nei limiti fissati dagli atti di programmazione;

6) di dare comunicazione dell'adozione del presente atto alla R.S.U.;

7) di dichiarare con voti unanimi espressi in forma palese il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 4° comma del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267.



COMUNE DI VEDANO OLONA

PROVINCIA DI VARESE

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Art. 58 D.L. 112/2008 convertito dalla legge 133/2008 e s.m.i

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Arch. Daniele Aldegheri)

Vedano Olona 25 giugno 2013

COMUNE DI VEDANO OLONA

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

N.D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Descrizione originaria	Nuova destinazione	Identificativi catastali			Valore stimato	Intervento previsto		Conformità strumento urbanistico SI NO	Note
				foglio	particella	sub	Euro	Alienazione	Valorizz.ne		
1	Immobile di proprietà comunale ad uso residenziale/commerciale di via Matteotti n. 11	Immobile sito nel centro storico completamente ristrutturato	Residenziale/ commerciale/ direzionale.	5	1466	501	950.000,00	x		si	
					1466	502		x		si	
					1466	503		x		si	
					1466	504		x		si	
					1466	505		x		si	
					1466	506		x		si	
					1466	507		x		si	
					1465	504		x		si	
					1465	505		x		si	
					1465	506		x		si	
					1465	507		x		si	
					1465	508		x		si	
					1465	509	x		si		

N.B: Il Valore dell'Immobile di via Matteotti n. 11 è stato determinato alla data odierna nello stato "ultimato" sulla base delle spese sostenute per l'acquisto e ristrutturazione dell'immobile stesso. La vendita potrà avvenire in prima istanza attraverso l'intero compendio immobiliare e, in caso di gara deserta, di procedere per singoli lotti corrispondenti alle varie unità abitative/commerciali.

COMUNE DI VEDANO OLONA	
------------------------	--

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

[illegible]